



COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

DELIBERAZIONE n. 27 del 29/04/2015

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE "TASSA SUI RIFIUTI" (TARI) PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile, con inizio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		GOTTANI ROBERTO		X
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		LORENZI DAVID		X
BONINSEGNA MASSIMO	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
CASARO FERRUCCIO	X		OLIVETTI MARCO	X	
CAVALLINI CRISTINA	X		PAZZINI MARA	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GAMBA ALBERTO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X				

Presenti 15

Assenti 2

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GERARDINA NIGRO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 10 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR, MASINI PAOLA, BOSIO FABRIZIO.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 10° punto iscritto all'ordine del giorno.

Il Vice-Sindaco Carlotti ringrazia il dott. Giuseppe Giuliano della società Garda Uno s.p.a., gestore del servizio di igiene urbana, per la sua partecipazione al Consiglio Comunale; anticipa che dopo la presentazione del piano, il dott. Giuliano sarà a disposizione dei Consiglieri per rispondere ad eventuali richieste di chiarimento.

Vengono proiettate alcune slides, di cui illustra il contenuto, che si allegano alla presente e che riportano: la definizione di piano finanziario (I[^] slide); le modalità di svolgimento del servizio igiene urbana (II[^] slide); la previsione dei costi, che tiene conto della nuova modalità di gestione del servizio, denominata "porta a porta", dal 02.01.2015, con la specifica delle voci che li compongono e della loro ripartizione nella quota fissa ed in quella variabile, nonché sulle utenze domestiche e non domestiche (III[^] e IV[^] slide); le modalità di calcolo delle tariffe (dalla V[^] alla X[^] slide).

Il Consigliere Comunale di Maggioranza Viviani, durante l'intervento del Vice-Sindaco Carlotti, esce dall'aula per incompatibilità;

Risultano pertanto presenti n. 14 ed assenti n. 3 (Gottani, Lorenzi, Viviani) componenti del Consiglio Comunale;

Il Vice-Sindaco Carlotti riferisce su quanto sopra, si sofferma sulla comparazione fra il piano finanziario del 2014 e quello del 2015, sulla ripartizione dei costi fra utenze domestiche (46%) e non domestiche (54%); sulle utenze domestiche la cui quota fissa è calcolata sulla superficie e quella variabile sulla composizione del nucleo familiare, invece per le utenze non domestiche entrambe le componenti sono calcolate sulla superficie. Evidenzia che, individuati i costi da ripartire, le tariffe scaturiscono dall'applicazione dei parametri di legge, nell'ambito della fascia minimo/massimo, determinati come lo scorso anno. Informa che le tariffe delle utenze domestiche sono in riduzione, con un piccolo aumento a partire da mq 130; che le tariffe non domestiche presentano tutte delle riduzioni, che vengono però riassorbite dall'incremento dell'addizionale provinciale, che passa dal 3,30% del 2014 al 5% del 2015.

Per eventuali domande sul calcolo delle tariffe domanda al dott. Giuliano.

Il Consigliere Comunale di Minoranza Casaro, "Lega Nord Padania", chiede il motivo per cui non si è parlato in Commissione Consiliare del piano. Lamenta il fatto di avere avuto poco tempo a disposizione per esaminarlo (solo 5 giorni) e ribadisce di non avere neppure avuto modo di discuterlo in Commissione, quindi, annuncia che non parteciperà alla votazione, non avendo sufficienti elementi per valutare il piano;

Il Consigliere Comunale di Minoranza Zucchi, appartenente al Gruppo "Manerbio Insieme", concorda con il Consigliere Casaro ed osserva che il piano doveva essere fatto pervenire prima ai Consiglieri;

Il Consigliere Comunale di Minoranza Cavallini annuncia che il proprio Gruppo "Manerbio Insieme" non parteciperà alla votazione, per gli stessi motivi addotti dal Consigliere Casaro;

Il Consigliere Comunale Zucchi chiede conferma sul fatto che il costo del servizio di raccolta porta a porta rappresenti il 50% del costo totale del servizio di igiene urbana (per i maggiori costi per il personale), a fronte del 20% della modalità precedente (raccolta tramite cassonetto);

Il Vice-Sindaco Carlotti precisa che tali percentuali sono riferite alla ripartizione fra parte fissa ed a quella variabile della tariffa e non ai costi. La tariffazione precedente prevedeva un 35% di parte fissa ed un 65% di variabile, quella attuale all'incirca un 50% per entrambe.

Il Consigliere Comunale Zucchi chiede in che percentuale il costo del servizio di raccolta inciderebbe col precedente sistema a cassonetto ed in che percentuale incida con l'attuale porta a porta sul totale dei costi;

Il dott. Giuliano risponde che il costo totale del servizio di igiene, che è dato dalla somma dei costi per il servizio di raccolta (riferiti al personale e ai mezzi impiegati) e dei costi per lo smaltimento dei rifiuti (tramite termoutilizzatore), è rimasto invariato. Infatti, con il sistema di raccolta porta a porta, aumenta la spesa per il servizio di raccolta, poiché occorrono più tempo, più mezzi e più persone, però, in contropartita, diminuisce la spesa per lo smaltimento dei rifiuti da inviare al termoutilizzatore. Non dispone dei dati in percentuale, ma delle cifre.

Il Sindaco sottolinea che il costo complessivo è rimasto invariato, nonostante siano aumentate le utenze.

Il dott. Giuliano informa che la spesa per lo smaltimento della parte indifferenziata dei rifiuti lo scorso anno era pari a 430.000,00 €, che in percentuale rappresentava il 25,6% dei costi totali del servizio. Attualmente, a parità di costi totali, si è scesi a 130.000,00 € per smaltire i rifiuti indifferenziati. Naturalmente, come già precisato, la spesa per il personale è maggiore, ma ritiene sia meglio spendere il denaro per dare lavoro, piuttosto che utilizzarlo per lo smaltimento della parte indifferenziata dei rifiuti.

Il Sindaco comunica che, dai rilievi effettuati nei primi mesi dell'anno, risulta che a febbraio la raccolta differenziata è stata pari all'81% e a marzo all'83%, quindi la cittadinanza sta rispondendo molto bene. Va tenuto conto ovviamente anche di altri dati, ad esempio dello smaltimento del verde, che risulta incrementato rispetto agli anni precedenti, probabilmente in relazione alla potatura che si è resa necessaria a seguito della nevicata che ha spezzato parecchi alberi.

Il Consigliere Comunale di Maggioranza Ungaro fa presente di aver assunto la carica di Consigliere nell'anno 2013 e che le prime cose che ha visto sono proprio i piani finanziari. La composizione dei piani non è cambiata rispetto al passato (variano solo le voci di spesa, la loro ripartizione), quindi si meraviglia che la Minoranza (data la precedente esperienza amministrativa della stessa) abbia difficoltà a leggere le tabelle contenute nel piano.

Il Consigliere Comunale Casaro precisa che il problema non sta nel leggere la ripartizione tabellare dei costi. Il piano finanziario è costituito da importi, che vanno a comporre le tabelle, bisognerebbe capire se tali importi sono adeguati e quali sono le voci che li compongono, cosa che non è stata possibile non avendone parlato prima. La Minoranza non sa nulla in proposito, inoltre non ci sono tabelle riepilogative, che avrebbero aiutato a leggere il piano.

L'unica cosa che ha visto, scorrendo il piano, è che vi è una diminuzione tariffaria su determinati tipi di utenza. Auspica a tal riguardo che si arrivi ad una tariffazione puntuale, affinché ciò possa portare alla consapevolezza del rifiuto da parte dell'utenza, ad un risparmio generalizzato dell'ambiente, ad un risparmio economico da parte dell'utente.

Non intende approvare un piano finanziario di cui non si è discusso e non sono stati analizzati i costi che lo formano.

Il Vice-Sindaco Carlotti osserva che, a ottobre del 2014, si era discusso dei costi che compongono il piano finanziario e sugli stessi il Consigliere Casaro aveva fatto vari rilievi, il piano 2015 è stato predisposto sulla base di quei costi.

Si assentano dall'aula i Consiglieri Comunali di Minoranza Casaro, Cavallini e Zucchi che, come dagli stessi annunciato, non intendono partecipare alla votazione;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta depositata agli atti della Segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), ed in particolare:

- Il comma 639, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Il comma 651, che recita "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

RICHIAMATE LE proprie deliberazioni:

- n. 41 del 24/07/2014, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale denominato "Tassa sui Rifiuti", in sigla "TARI";
- n. 26 del 29/04/2015, con la quale ha variato l'art.19, comma 4, del suddetto Regolamento, nella parte relativa alle riduzioni applicabili alla tariffa;

VISTO l'art. 8 del sopra richiamato Regolamento, rubricato "Determinazione e approvazione delle tariffe" e, in particolare, il comma 6 dello stesso, che recita "**Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale**";

VISTO l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013, il quale stabilisce che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

VISTO l'art.1, comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 296 del 27/12/2006, con il quale viene stabilito che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 30 dicembre 2014, n. 301, con cui il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 è differito al 31/03/2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, con cui è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 al 31/05/2015;

DATO ATTO che:

- l'art. 172, lettera e) del T.U.E.L. ossia D.Lgs. 267/2000, stabilisce che il presente atto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale;
- l'art. 174 del T.U.E.L stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

SENTITI gli interventi dei presenti, come riassunti in premessa. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione audio della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO CHE risultano assenti i Consiglieri Comunali di Maggioranza Lorenzi (da inizio seduta) e di Minoranza Gottani (dal punto n. 8 della seduta), inoltre si sono assentati dall'aula sul presente punto il Consigliere Comunale di Maggioranza Viviani (dall'inizio della trattazione, per incompatibilità) ed i Consiglieri Comunali di Minoranza (al momento della votazione) Casaro, Cavallini e Zucchi;

Pertanto risultano presenti n. 11, assenti n. 6 (Casaro, Cavallini, Gottani, Lorenzi, Viviani, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Boninsegna), espressi in forma di legge;

TUTTO ciò premesso;

DELIBERA

- 1) **DI** approvare, per le motivazioni in parte narrativa, il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2015, che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale della stessa;
- 2) **DI** approvare altresì le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, applicabili con effetto dal 01/01/2015, contenute nel suddetto piano rispettivamente alla pag. 45 e alla pag. 47.

INOLTRE, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese, con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 1 Consigliere astenuto (Boninsegna),

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4 del TUEL).

TERMINATA la votazione, rientrano in aula i Consiglieri Casaro, Cavallini, Viviani, Zucchi, per cui risultano presenti n. 15 ed assenti n. 2 (Gottani, Lorenzi) componenti del Consiglio Comunale.

Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE "TASSA SUI RIFIUTI" (TARI) PER L'ANNO 2015.

PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 24/04/2015



Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long tail, positioned over the printed name.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile – art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 24/04/2015



Il responsabile di area
Dott. Rossano Marchiori

A handwritten signature in black ink, identical to the one above, consisting of several overlapping loops and a long tail, positioned over the printed name.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Samuele Alghisi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro

G. Nigro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 10/06/2015 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro



G. Nigro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Nigro





COMUNE DI MANERBIO
Provincia di Brescia

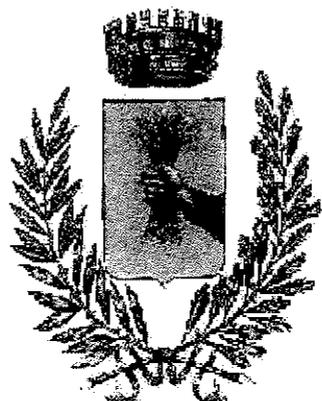
Allegato delibera C.C. n. 27 del 29/04/2015

- Piano finanziario e tariffe TARI
- Slide

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gerardina Nigro



G. Nigro



COMUNE DI MANERBIO

**RELAZIONE TECNICA E
PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI
RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/99

ANNO 2015 (2016-2017)

1. 1944

1. 1944

Indice:

1. GLI OBIETTIVI	5
1.1 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	6
1.2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE	7
1.3 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU	7
1.3.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU	7
1.3.2 Incremento percentuale di produzione pro capite	8
1.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI GLI RSU INDIFFERENZIATI	8
1.4.2 Raccolta e trasporto rifiuti Indifferenziati	8
1.4.3 Modalità di raccolta rifiuti Indifferenziati	8
1.4.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)	10
1.5 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	11
1.5.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta	11
1.5.2 Obiettivi di filiera	12
1.5.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU	16
1.5.3 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti	17
1.6 OBIETTIVI ECONOMICI	17
1.6.1 Recupero di produttività	17
1.6.2 Tasso di remunerazione del capitale investito	18
1.7 OBIETTIVI SOCIALI	18
1.7.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini	18
1.7.2 Miglioramento della qualità territoriale	18
1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento	18
2. MODELLO GESTIONALE	19
3. RISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (N-1)	20
3.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESIDUI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO	20
3.1.1 Personale impiegato dal Gestore	20
3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore	21
3.1.3 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Comune	21
3.2 PULIZIA SPIAGGE	22
3.2.1 Personale impiegato	22
3.2.2 Mezzi ed attrezzature impiegate	22
3.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	23
3.3.1 Personale impiegato dal Gestore	23
3.3.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore	24
3.3.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Comune	24
3.4 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	25
3.4.1 Personale impiegato sul territorio dal Gestore	25
3.4.2 Mezzi ed attrezzature impiegate sul territorio dal Gestore	26
3.4.3 Mezzi ed attrezzature impiegate sul territorio dal Comune	26
3.4.4 Quota personale impiegato dal Gestore presso il centro di raccolta sopracomunale di Salò, San Felice del Benaco e Puegnago del Garda	27
3.4.5 Quota infrastrutture, attrezzature e contenitori impiegati dal Gestore presso il centro di raccolta sopracomunale	27
3.4.6 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento	28
3.5 RICICLO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (N ₋₁)	29
3.5.1 Rifiuti residui da Spazzamento	29
3.5.2 Rifiuti residui Indifferenziati	29
3.5.3 Rifiuti Differenziati	29
3.5.4 Rifiuti Differenziati che non concorrono alla percentuale di raccolta differenziata	29
4 IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	30
4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	30
4.2 DOTAZIONI TECNOLOGICHE	30
4.3 DOTAZIONI FINANZIARIE	30
4.4 COMUNICAZIONE	30
5 COSTI COMUNI (CC)	31

5.1 COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG).....	31
6. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)	31
7. RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE DEL GESTORE	32
8. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	33
8.A RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL GESTORE, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	33
8.B RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI , SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	33
8.C RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL COMUNE	34
8.D RIEPILOGO DEI COSTI COMPLESSIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	35
9. DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	35
9.A FABBISOGNO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA 2014 (N).....	35
9.B TARIFFA DI RIFERIMENTO	36
9.C ENTRATE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 2014 (N).....	36
10. RIPARTIZIONE DELLA TARIFFA FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE	36

1. GLI OBIETTIVI

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui il Comune e il Gestore del servizio, definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

E' quindi necessario partire dagli obiettivi di gestione che si intendono perseguire.

Questi ultimi devono essere formulati secondo una logica pluriennale (tipicamente tre anni), di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo (anno n) e l'esercizio appena concluso (anno n_{-1}) inserito con i dati rilevati che consentono una comparazione.

Il presente piano finanziario è stato strutturato in modo da quantificare la tariffa di tipo tributario.

Al fine di evitare la mancanza di copertura dei costi attinenti al servizio dell'anno di riferimento (n) soprattutto nel caso di variazioni sostanziali del servizio, nel presente piano finanziario sono calcolati i costi previsti per l'anno di riferimento e non di quello precedente ($n-1$), con l'accortezza di prevedere nella formula per il calcolo della tariffa un recupero di produttività equivalente all'inflazione programmata al fine di non alterare l'importo della tariffa da applicare.

In questa prima parte del documento vengono esplicitati i livelli di qualità del servizio (art. 8, comma 3.b DPR 27.04.1999 n°158) ai quali deve essere commisurata la tariffa.

Ai fini della determinazione di questi livelli è necessario considerare gli obiettivi che, in tema di raccolta differenziata, pone il D. Lgs. n° 152 del 3.4.2006.

L'insieme dei servizi di cui si definisce il livello qualitativo sono:

1. Spazzamento (CSL);
2. Smaltimento dei residui da spazzamento (CSL);
3. Raccolta rifiuti indifferenziati (CRT);
4. Smaltimento rifiuti indifferenziati (CTS).
5. Raccolta differenziata sul territorio (CRD);
6. Raccolta differenziata presso il centro di raccolta (CRD);
7. Trattamento e riciclo frazione differenziata (CTR).

Nella prima colonna delle schede si elencano le frequenze dei servizi dell'anno precedente a quello di riferimento (n_{-1}), nella seconda quelle dell'anno di riferimento (n), nella terza e nella quarta quelle del primo e del secondo anno successivo a quello di riferimento (n_{+1}), (n_{+2}).

1.1 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Definizione della frequenza medie e della tipologia di spazzamento (meccanizzato, misto e manuale) per il territorio comunale, come descritte graficamente nel quaderno dei servizi.

SPAZZAMENTO	2014(n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Svuotamento Cestini (effettuato da addetti comunali)				
Frequenza media in tutto il periodo annuale nel centro storico	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Frequenza media in tutto il periodo annuale nelle rimanenti aree	1/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Spazzamento Manuale				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	2/sett.	2/sett.	2/sett.	2/sett.
Raccolta Mercato				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Spazzamento Meccanico Mercato				
Frequenza media in tutto il periodo annuale				
Frequenza media in tutto il periodo annuale				
Spazzamento Meccanico 6m³				
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/mese	1/mese	1/mese	1/mese
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/mese	1/mese	1/mese	1/mese
Spazzamento Meccanico 4m³ principale				
Spazzamento Meccanico 4m³ secondario				
Spazzamento Meccanico 2m³ principale				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale				
Spazzamento Meccanico 2m³ secondario				
Diserbo marciapiedi				
Frequenza in tutto il periodo annuale (motopom.)	3/anno	3/anno	3/anno	3/anno
Frequenza in tutto il periodo annuale (decespug.)	3/anno	3/anno	3/anno	3/anno

Commento agli obiettivi

Si ritiene che le frequenze attuali di spazzamento necessitano di essere implementate al fine di garantire un miglior livello di pulizia delle vie e aree pubbliche. Ci si pone pertanto come obiettivo il potenziamento del servizio utilizzando le risorse finanziarie derivanti dai risparmi previsti a seguito dell'introduzione della raccolta "porta a porta".

1.2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE

- Definizione della frequenza medie di pulizia delle spiagge, aree verdi e parchi.

PULIZIA SPIAGGE	2014(n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza

Commento agli obiettivi

Servizio svolto dai concessionari

1.3 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

1.3.1 Riepilogo dei dati di produzione totale RSU

- Definizione dei dati di produzione e degli obiettivi di riduzione dei rifiuti

PRODUZIONE TOTALE DI RSU	2011 (n-4)	2012 (n-3)	2013 (n-2)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
in Tonnellate / Anno							
n°Utenze Domestiche	5.504	5.615	5.822	5.522	5.522	5.522	5.522
n°Utenze non Domestiche	1.079	1.125	1.031	1.044	1.044	1.044	1.044
Residui di spazzamento	251	226	177	166	230	230	230
Rifiuti Ingombranti * (Quota smaltita 75%)	121	55	43	64	113	113	113
Rifiuti Indifferenziati	4198	4156	4232	4384	1650	1650	1650
Rifiuti Differenziati	4715	4404	4283	4400	4831	4822	4822
Rifiuti Ingombranti ** (Quota recuperata 25%)	40	18	14	21	38	38	38
Totale Produzione ed Obiettivo Previsto	9.326	8.859	8.749	9.036	6.853	6.853	6.853
n°Abitanti a fine Anno	13.195	13.162	13.040	13.000	13.000	13.000	13.000
Produzione in Kg per abitante/giorno	1,936	1,844	1,838	1,904			
Obiettivo previsto di produzione in Kg/abitante/giorno					1,444	1,444	1,444
Rifiuti Inerti ***	228	157	166	192	166	166	166
Rifiuti Cimiteriali ***	0	0	0	0	0	0	0
Rifiuti Ingombranti	161	73	57	86	150	150	150

* Quota di rifiuti ingombranti avviati agli impianti di selezione e considerata forfettariamente dall'Osservatorio Provinciale come residuo da smaltire in discarica.

** Quota di rifiuti ingombranti avviati agli impianti di selezione e considerata forfettariamente dall'Osservatorio Provinciale come recuperata.

*** I rifiuti cimiteriali ed inerti sono esclusi dal totale degli RSU.

1.3.2 Incremento percentuale di produzione pro capite

Definizione del trend di crescita/diminuzione della produzione di rifiuti e degli obiettivi di riduzione degli stessi.

INCREMENTO PROCAPITE IN %	2011 (n-4)	2012 (n-3)	2013 (n-2)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Trend di incremento medio Provinciale rilevato della produzione RSU per singolo abitante residente	0,00%	-3,28%	-6,47%				
Trend di incremento della produzione RSU per singolo abitante residente	0,62%	-4,75%	-0,32%	3,59%			
Trend di incremento medio Provinciale previsto nel Piano Provinciale	2,18%	2,13%	2,09%	2,05%	2,01%	1,99%	1,93%
Obiettivo di riduzione del trend d'incremento					-26,17%	-1,99%	-1,93%
Obiettivo di incremento effettivo					-24,16%	0,00%	0,00%

Commento agli obiettivi

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone è quello di ridurre il trend previsto dal Piano Provinciale mediante le seguenti azioni di carattere preventivo:

- Passaggio al sistema di raccolta "porta a porta" sull'intero territorio comunale.

Si precisa che l'andamento del trend di crescita/decrecita è influenzato anche dall'andamento economico che amplifica le variazioni in particolare nei comuni turistici, che registrano produzioni sensibilmente superiori agli altri comuni della Provincia non turistici.

1.4 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI GLI RSU INDIFFERENZIATI

1.4.2 Raccolta e trasporto rifiuti Indifferenziati

- Si indica la quota dei rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti raccolti.

RIFIUTI INDIFFERENZIATI INGOMBRANTI E DA SPAZZAMENTO	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Raccolta in Tonnellate/anno	4.614	1.993	1.993	1.993
% del totale RSU	51,1%	29,1%	29,1%	29,1%
N° Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Produzione in Kg per Abitante / giorno	0,972	0,420	0,420	0,420

1.4.3 Modalità di raccolta rifiuti Indifferenziati

- Si descrivono le modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, centri e piattaforma ecologiche) per le diverse zone cittadine.

PRODUZIONE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Tonnellate / Anno				
Spazzamento	166	230	230	230
Indifferenziati	4.384	1.650	1.650	1.650
Ingombranti (75% residui da selezione)	64,4	112,5	112,5	112,5
Totale produzione	4.614	1.993	1.993	1.993
Totale obiettivo previsto		1.993	1.993	1.993

Si definiscono le frequenze medie del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati ed ingombranti, suddivisi per le varie modalità di raccolta (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità, fra cui container, centri e piattaforma ecologiche).

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED INGOMBRANTI	2014(n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Raccolta di Prossimità pannolini				
n. 4 cassonetti da 1000 l. con chiave				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare				
Intero territorio				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta Domiciliare Ingombranti				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale				
Servizio qualità				
Frequenza media del servizio in tutto il periodo annuale (50% del le 8 ore sett. imanali previste)	1/sett	1/sett.	1/sett.	1/sett.

Commento agli obbiettivi

Si ritiene che le frequenze previste di raccolta siano sufficienti a garantire l'elevata qualità del servizio. Pertanto gli obbiettivi che ci si pone sono rivolti al mantenimento della stessa qualità del servizio.

1.4.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati residui (escluso lo spazzamento)

- Definizione delle quantità di rifiuti indifferenziati trattate, suddivise fra quelle termovalorizzate e quelle smaltite in discarica.

TERMOVALORIZZAZIONE	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale annuo trattato in tonnellate	4.384	1.650	1.650	1.650
% su totale RSU Indifferenziato	95,0%	82,8%	82,8%	82,8%

DISCARICA	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale annuo smaltito in tonnellate di cui	64	113	113	113
-*Rifiuti indifferenziati	0	0	0	0
- Rifiuti ingombranti	64,4	112,5	112,5	112,5
% su totale RSU Indifferenziato	1,4%	5,6%	5,6%	5,6%

* Rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica nel periodo di manutenzione del termoutilizzatore.

Commento agli obiettivi

La normativa sulle discariche vieta lo smaltimento "fal quale" consentendo il conferimento dei soli residui derivanti dall'attività di selezione e di termovalorizzazione.

Questo obiettivo è già stato raggiunto in quanto dal 2006 l'intera totalità dei rifiuti ingombranti e dei residui da spazzamento sono avviati agli impianti di selezione e recupero.

Pertanto l'obiettivo che ci si pone è quello mantenere le attuali modalità di gestione.

1.5 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Definizione degli obiettivi della raccolta differenziata.

RACCOLTA DIFFERENZIATA	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
in Tonnellate / Anno				
n°Utenze Domestiche	5.522	5.522	5.522	5.522
n°Utenze non Domenstiche	1.044	1.044	1.044	1.044
Raccolta Differenziata	4.400	4.831	4.822	4.822
Rifiuti Ingombranti inviati a recupero (25%)	21,5	37,5	37,5	37,5
Raccolta Differenziata (incluso quota 25% ingombranti)	4.421,9	4.868,8	4.859,5	4.859,5
n°Abitanti a fine Anno	13.000	13.000	13.000	13.000
Produzione in Kg per abitante/giorno	0,932			
Obiettivo previsto di produzione in Kg/abitante giorno		0,707	0,707	0,707
% Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti	48,94%	71,05%	70,91%	70,91%

Commento agli obiettivi

Per l'anno di riferimento l'Amministrazione si pone come obiettivo un incremento della percentuale di R. D. fino a superare il limite del **65%** previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il **31.12.2012**.

Questo comporterà per i prossimi anni una diminuzione del costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati dovuto alla diminuzione del relativo contributo Provinciale sullo smaltimento.

Le azioni concrete che saranno avviate sono le seguenti:

- passaggio al sistema di raccolta "porta a porta".;

1.5.1 Obiettivi di gestione delle isole ecologiche e dei centri di raccolta

- Definizione della frequenza medie del servizio di gestione delle isole ecologiche.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Centro di raccolta comunale sito in località "Strada per Cadignano"	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza
Frequenza del servizio: da Lunedì a Sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00.	6g/set	6g/set	6g/set	6g/set

Commento agli obiettivi

Si ritiene che gli attuali orari di apertura del centro di raccolta siano appena sufficienti, mentre l'impianto risulta del tutto inadeguato alle nuove esigenze dovute alla raccolta "porta a porta".

Le azioni concrete che saranno avviate sono le seguenti:

- Ristrutturazione totale dell'impianto;
- Trasformazione delle modalità di gestione da impianto di messa in riserva dei rifiuti a centro di raccolta.

Nelle successive tabelle s'illustrano gli obiettivi di filiera, ossia gli obiettivi quantitativi per ogni singolo rifiuto o gruppo di rifiuti.

1.5.2 Obiettivi di filiera

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE (15.01.01 - 20.01.01)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	553	900	900	900
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	42,51	69,23	69,23	69,23
Raccolta Domiciliare "porta a porta"				
tonnellate raccolte		600,0	600,0	600,0
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta con contenitori stradali di prossimità				
tonnellate raccolte	279,7			
Lavaggio e trattamento cassonetti				
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	272,9	300,0	300,0	300,0

Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN PLASTICA (15.01.02)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	213	340	340	340
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	16,38	26,15	26,15	26,15
Raccolta Domiciliare "porta a porta" - Flusso "A"-				
tonnellate raccolte	131,9	240,0	240,0	240,0
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta con contenitori stradali di prossimità				
tonnellate raccolte				
Lavaggio e trattamento cassonetti				
Raccolta nelle isole ecologiche -Flusso "B"-				
tonnellate raccolte	81,1	100,0	100,0	100,0

Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (vetro e lattine)(15.01.06)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	472	603	603	603
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	36,28	46,38	46,38	46,38
Raccolta Domiciliare "porta a porta"				
tonnellate raccolte	289,8	403,0	403,0	403,0
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	1/sett.	1/sett.	1/sett.	1/sett.
Raccolta con contenitori stradali di prossimità (Az. Osp.)				
tonnellate raccolte	10,6			
Lavaggio e trattamento bidoni carrellati porta a porta				
Lavaggio e trattamento campane				
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	171,2	200,0	200,0	200,0

Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio

FARMACI E MEDICINALI (20.01.32)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,94	0,88	0,88	0,88
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	0,07	0,07	0,07	0,07
Raccolta Manuale dai punti sul territorio	5 contenitore			
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di	6/anno	6/anno	6/anno	6/anno
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

Le variazioni delle quantità di questa tipologia di rifiuti non è correlabile alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata, pertanto ci si pone come obiettivo il mantenimento delle attuali modalità di raccolta.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

PILE E BATTERIE (20.01.34)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,84	2,24	2,24	2,24
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	0,06	0,17	0,17	0,17
Raccolta Manuale dai punti sul territorio	5 contenitori			
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di	6/anno	6/anno	6/anno	6/anno
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

LEGNO (15.01.03 - 20.01.38)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	272,5	260,0	260,0	260,0
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	20,96	20,00	20,00	20,00
Ritiro a Domicilio				

Commento agli obiettivi

La riduzione dei quantitativi di questo tipo di rifiuti non è correlabile alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata non essendo cambiate le modalità della stessa pertanto ci si pone come obiettivo il mantenimento delle attuali modalità di raccolta.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

PLASTICA (20.01.39)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	8,52	9,30	9,30	9,30
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	0,66	0,72	0,72	0,72
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

METALLO (20.01.40)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	76,71	81,67	81,67	81,67
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	5,90	6,28	6,28	6,28
Raccolta nelle isole ecologiche				

Commento agli obiettivi

L'aumento costante dei quantitativi è previsto a seguito delle azioni descritte negli obiettivi di riduzione dei rifiuti indifferenziati e di aumento della raccolta differenziata.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

VEGETALE (20.02.01)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	2452,86	1700,17	1690,87	1690,87
Numero di Abitanti	13000,00	13000,00	13000,00	13000,00
Kg per Abitante/anno	188,68	130,78	130,07	130,07
Raccolta Domiciliare "porta a porta" alle utenze domestiche				
tonnellate raccolte	0,00	0,00	0,00	0,00
Frequenza del servizio nel periodo da Aprile ad Ottobre	1/sett	1/sett	1/sett	1/sett
Raccolta con contenitori stradali di prossimità				
	N. 28 Green-Service			
tonnellate raccolte	1632,96	1019,63	0,00	0,00
Ritiro a Domicilio				
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	819,90	680,54	1690,87	1690,87

Commento agli obiettivi

La prevista riduzione dei quantitativi di questa tipologia di rifiuti è dovuta alle azioni di controllo messe in atto per evitare il conferimento da parte di utenti non presenti nell'elenco di quelli soggetti alla tariffa o i conferimenti eccedenti i quantitativi assimilati singolarmente da ogni attività.

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio.

RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (20.01.08)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	168,2	780,0	780,0	780,0
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	12,94	60,00	60,00	60,00
Raccolta Domiciliare delle "Grandi UtENZE"				
tonnellate raccolte	168,2	180,0	180,0	180,0
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	3/sett.	3/sett.	3/sett.	3/sett.
Raccolta Domiciliare utenze domestiche				
tonnellate raccolte		600,0	600,0	600,0
Frequenza del servizio da Settembre a Maggio zona A e zona B		2/sett.	2/sett.	2/sett.
Frequenza del servizio da Giugno ad Agosto zona A e zona B		3/sett.	3/sett.	3/sett.
Raccolta nelle isole ecologiche				
tonnellate raccolte	0,0	0,0	0,0	0,0

Commento agli obiettivi

L'aumento consistente dei quantitativi è previsto a seguito dell'avvio della raccolta domiciliare a tutte le utenze in aggiunta a quella effettuata alle grandi utenze.

Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze del servizio

ALTRE RACCOLTE NELLE ISOLE ECOLOGICHE	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	182,6	154,0	154,0	154,0
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	14,044	11,849	11,849	11,849
INCHIOSTRI (toner) (08.03.18 - 20.03.99)				
Totale raccolto in tonnellate	0,68	0,20	0,20	0,20
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE (15.01.10)				
Totale raccolto in tonnellate	5,29	0,42	0,42	0,42
VERNICI, INCHIOSTRI ECC. CONTENENTI SOST. PERICOLOSE (*20.01.27)				
Totale raccolto in tonnellate	0,11	4,00	4,00	4,00
PRODOTTI TESSILI (20.01.11)				
Totale raccolto in tonnellate	80,67	76,00	76,00	76,00
ABBIGLIAMENTO (20.01.10)				
Totale raccolto in tonnellate				
OLIO VEGETALE (20.01.25)				
Totale raccolto in tonnellate	0,40	1,10	1,10	1,10
OLIO MINERALE (*20.01.26)				
Totale raccolto in tonnellate	3,13	2,32	2,32	2,32
Totale raccolto in tonnellate				
ACCUMULATORI PER AUTO (*20.01.33)				
Totale raccolto in tonnellate	1,74	2,78	2,78	2,78
RAEE (20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36)				
Totale raccolto in tonnellate	81,38	67,22	67,22	67,22

Commento agli obiettivi

La riduzione dei quantitativi di queste tipologie di rifiuti non è correlabile alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata non essendo cambiate le modalità della stessa pertanto ci si pone come obiettivo il mantenimento delle attuali modalità di raccolta.

1.5.3 Rifiuti esclusi dai quantitativi di RSU

- Definizione dei quantitativi raccolti, delle modalità e frequenze dei servizi

MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	192,3	166,5	166,5	166,5
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	14,79	12,80	12,80	12,80
Raccolta nelle isole ecologiche				
Totale raccolto in tonnellate	192,25	166,45	166,45	166,45

RIFIUTI CIMITERIALI (20.01.38)	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Totale raccolto in tonnellate	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero di Abitanti	13.000	13.000	13.000	13.000
Kg per Abitante/anno	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta presso le aree cimiteriali				
Totale raccolto in tonnellate	0,0	0,0	0,0	0,0

1.5.3 Trattamento e riciclo rifiuti indifferenziati raccolti

- Si indicano le modalità di trattamento previste.

SELEZIONE PER IL RECUPERO DI MATERIA	2014	2015 (n)	2016	2017
Tonnallato / anno trattate	1842,6	2422,6	2422,6	2422,6
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

COMPOSTAGGIO	2014	2015 (n)	2016	2017
Tonnallato / anno trattate	2621,1	2480,2	2470,9	2470,9
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

TERMOVALORIZZAZIONE	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	0,9	0,9	0,9	0,9
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

STOCCAGGIO DEFINITIVO	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	6,1	2,7	2,7	2,7
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

TOTALE	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Tonnallato / anno trattate	4470,7	4906,3	4897,0	4897,0
Quota valorizzata	*	*	*	*
Quota residua a discarica	*	*	*	*

* Dato non disponibile.

Commento agli obiettivi

In seguito agli interventi in precedenza esposti si prevede un aumento del materiale recuperato prevalentemente come materia.

1.6 OBIETTIVI ECONOMICI

1.6.1 Recupero di produttività.

Per l'anno di riferimento Xn nello svolgimento del servizio di gestione dei servizi urbani espresso in percentuale. Vedi allegato 1 D.P.R. 158/99.

RECUPERO PRODUTTIVITA'	2014 (n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Variazione %				
Costi comuni	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%
Costi di raccolta e trasporto RSU indifferenziati	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%
Costi di raccolta e trasporto RSU differenziati	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%
Costi di trattamento e smaltimento per RSU indifferenziati	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%
Costi di trattamento e riciclo per RSU differenziati	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%
Recupero di produttività totale (xn)	0,00%	0,20%	0,20%	0,20%

1.6.2 Tasso di remunerazione del capitale investito.

Di seguito viene quantificato il tasso di remunerazione del capitale investito dell'anno di riferimento (rn), espresso in percentuale. Questo è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali.

Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KNn-1), immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (In) e da un fattore correttivo (Fn), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente. Tali valori saranno calcolati nei paragrafi successivi.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO	2012 (n-1)	2013 (n)	2014 (n+1)	2015 (n+2)
Tasso di remunerazione del capitale investito rn	2 %	2 %	2 %	2 %

1.7 OBIETTIVI SOCIALI

1.7.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini

Si descrivono gli obiettivi in termini di qualità percepita del servizio, agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione semplificate, attuazione della carta dei servizi, etc.

L'Amministrazione si prefigge di migliorare il grado di soddisfazione degli utenti mediante:

- *Il mantenimento del buon livello qualitativo del servizio di spazzamento;*
- *Il passaggio alla raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta" che annulla le distanze dai contenitori.*

1.7.2 Miglioramento della qualità territoriale

Si descrivono gli effetti attesi sull'ambiente locale derivanti dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

L'Amministrazione intende migliorare ulteriormente la qualità territoriale mediante:

- *L'eliminazione dell'impatto dei contenitori di prossimità a seguito del passaggio alla raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta".*

1.7.3 Definizione degli obiettivi e commento

Le nuove modalità di gestione dovrebbero consentire di:

- *Aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità dell'indifferenziato e del totale dei rifiuti prodotti, grazie al cambiamento delle modalità di raccolta.*
- *Superare la percentuale di raccolta differenziata obbligatoria per legge.*

3. RISORSE IMPIEGATE NEL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (n-1)

3.1 SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE, SVUOTAMENTO CESTINI E TRASPORTO RESIDUI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO

3.1.1 Personale impiegato dal Gestore.

SPAZZAMENTO	2014(n-1)	2015 (n)				n° mezzi	Ore di Servizio
	Frequenza	N° Sett.	Freq. Sett	Ore turno	n° Op.		
Svuotamento Cestini (effettuato da addetti comunali)							
Frequenza media in tutto il periodo annuale nel centro storico	2/sett.	52	1		1	1	0,0
Frequenza media in tutto il periodo annuale nelle rimanenti aree	1/sett.	52	1		1	1	0,0
Spazzamento Manuale							
Frequenza media in tutto il periodo annuale	2/sett.	52	2	6,0	1	1	624,0
							0,0
Raccolta Mercato							
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/sett.	52	1	2,0	4	2	416,0
							0,0
Spazzamento Meccanico Mercato							
Frequenza media in tutto il periodo annuale							0,0
Frequenza media in tutto il periodo annuale							0,0
Spazzamento Meccanico 6m³							
Frequenza media in tutto il periodo annuale	1/mese	12	1	36,0	1	1	432,0
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/mese	12	1	36,0	1	1	432,0
Spazzamento Meccanico 4m³ principale							
							0,0
							0,0
Spazzamento Meccanico 4m³ secondario							
							0,0
							0,0
Spazzamento Meccanico 2m³ principale							
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale							0,0
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale							0,0
Spazzamento Meccanico 2m³ secondario							
							0,0
							0,0
Diserbo marciapiedi							
Frequenza in tutto il periodo annuale (motopom.)	3/anno	3	1	36,0	1	1	108,0
Frequenza in tutto il periodo annuale (decespug.)	3/anno	3	1	36,0	1	1	108,0

Totale ore di servizio			1.912,0
	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	1272,0	€ 25,0	€ 31.800,0
Patente C	640,0	€ 26,0	€ 16.640,0
COSTO DEL PERSONALE 2015 (n)			€ 48.440,0
QUOTA COSTO in SPESE di GESTIONE (parte fissa)			50,0% € 24.220,0
QUOTA COSTO in SPESE OPERATIVE (parte variabile)			50,0% € 24.220,0

3.1.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore (n°1)

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

SPAZZAMENTO mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini								
Autocarro Porter	1	€ 22.000	42%	€ 9.319	€ 4.660	€ 932	732	€ 8.052
Spazzamento Meccanico								
Autospazzatrice da 2 m ³	1		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autospazzatrice da 4 m ³	0		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autospazzatrice da 6 m ³	1	€ 130.000	25%	€ 32.500	€ 16.250	€ 3.250	432	€ 21.600
Soffiatore*	1	€ 500	31%	€ 156	€ 78	€ 156	540	€ 1.620
Svuotamento Container e residui spazzamento								
inserito nella gestione dell'isola	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.000
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 32.272
Valore medio contabile dei cespiti					€ 20.988			
Quota di ammortamento annuale						€ 4.338		

* Ammortizzato in 1 anno.

3.1.3 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Comune (n°1)

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

COMUNE: SPAZZAMENTO mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Spazzamento Manuale e Svuotamento Cestini								
Autocarro Porter			0%	€ 0	€ 0	€ 0	416	€ 0
Spazzamento Meccanico								
Autospazzatrice da 2 m ³			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autospazzatrice da 4 m ³			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autospazzatrice da 6 m ³			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Soffiatore*			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Svuotamento Container e residui spazzamento								
inserito nella gestione dell'isola								
Materiale di Consumo (sacchi, ramazze, palette, ecc)								
Quota								€ 0
Altre Attrezzature								
Cestini porta rifiuti	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
								€ 0
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 0
Valore medio contabile dei cespiti					€ 0			
Quota di ammortamento annuale						€ 0		

3.2 PULIZIA SPIAGGE

3.2.1 Personale impiegato (n°1)

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

PULIZIA SPIAGGE	2014(n-1)	2015 (n)	2016 (n+1)	2017 (n+2)
Descrizione discorsiva della frequenza di servizio	Frequenza	Frequenza	Frequenza	Frequenza

Totale ore di servizio			0,0
Quota del 50% del costo orario del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	0,0	€ 0,0	€ 0,0
Patente C	0,0	€ 0,0	€ 0,0
COSTO DEL PERSONALE 2015 (n)			€ 0,0
QUOTA COSTO in SPESE di GESTIONE (parte fissa)			50,0% € 0,0
QUOTA COSTO in SPESE OPERATIVE (parte variabile)			50,0% € 0,0

N.B.

Nel comune non insistono aree a lago.

3.2.2 Mezzi ed attrezzature impiegate.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

COMUNE: PULIZIA SPIAGGE	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
mezzi ed attrezzature								
Pulizia spiagge								
Motocarro			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Porter			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Materiale di Consumo (sacchi, ramazze, palette, ecc)								
Quota								€ 0
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 0
Valore medio contabile dei cespiti					€ 0			
Quota di ammortamento annuale						€ 0		

3.3 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI

3.3.1 Personale impiegato dal Gestore.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI ED INGOMBRANTI	2014(n-1)	2015 (n)					n° mezzi	Ore di Servizio
		Frequenza	N° Settimane	Freq. Sett.	Ore	n°Op.		
Raccolta di Prossimità pannolini n. 4 cassonetti da 1000 l. con chiave								
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/sett	52,0	2	1,0	1	1	104,0	
							0,0	
							0,0	
							0,0	
							0,0	
Raccolta Domiciliare Intero territorio								
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	1/sett	52,0	1	16,0	3	3	2.496,0	
							0,0	
							0,0	
Raccolta Domiciliare Ingombranti								
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale							0,0	
							0,0	
							0,0	
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale							0,0	
							0,0	
Servizio qualità								
Frequenza media del servizio in tutto il periodo annuale (50% del le 8 ore sett.imanali previste)	1/sett	52,0	1	4,0	1	1	208,0	

QUOTE IN TARIFFA TRIBUTARIA			
Totale ore di servizio			2.808,0
	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	0,0	€ 25,0	€ 0,0
Patente C	2808,0	€ 26,0	€ 73.008,0
COSTO DEL PERSONALE 2015 (n)			€ 73.008,0
QUOTA COSTO in SPESE di GESTIONE (parte fissa)		50,0%	€ 36.504,0
QUOTA COSTO in SPESE OPERATIVE (parte variabile)		50,0%	€ 36.504,0

3.3.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Gestore.

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI mezzi ed attrezzature	N°cespiti	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo a mezzo	Valore ripartito totale	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo totali	Costo di utilizzo per tutti i cespiti
Raccolta di prossimità								
Autocarro Porter	0	€ 22.000	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Daily	2	€ 58.000	81%	€ 94.250	€ 47.125	€ 9.425	2.808	€ 47.736
Autocompattatore posteriore 15m ³	0	€ 120.000	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Compattat. el. Monopala in isola	2	€ 20.000	100%	€ 40.000	€ 20.000	€ 4.000	0	€ 0
Compattat. el. Cas. In Az.Os. (+1 Comun.	1	€ 20.000	100%	€ 20.000	€ 10.000	€ 2.000	0	€ 0
Raccolta domiciliare								
Autocarro Porter	0	€ 22.000	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Raccolta Azienda Ospedaliera								
Container (+ 1 Coges)	1	€ 4.200	100%	€ 4.200	€ 2.100	€ 420	0	€ 0
Svuotamento dei container per gli ingombranti dalle isole ecologiche								
Container	1	€ 4.200	100%	€ 4.200	€ 2.100	€ 420	0	€ 0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.000
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 48.736
Valore medio contabile dei cespiti					€ 81.325			
Quota di ammortamento annuale						€ 16.265		

3.3.2 Mezzi ed attrezzature impiegate dal Comune

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

COMUNE: RACCOLTA RIFIUTI INDIFFERENZIATI mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Raccolta di prossimità								
Autocarro Porter			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Daily			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autocompattatore posteriore 15m ³			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autocompattatore posteriore 24m ⁴			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Autocompattatore Laterale			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Raccolta domiciliare								
Autocarro Porter			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Lavaggio o trattamento dei cassonetti								
Lavacassonetti Posteriore			0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Svuotamento dei container per gli ingombranti dalle isole ecologiche								
inserito nella gestione dell'isola								
Materiale di Consumo (sacchi, ramazze, palette, ecc)								
Quota								€ 0
Altre Attrezzature								
Cassonetti da 660 lt			100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Cassonetti da 1000lt			100%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 0
Valore medio contabile dei cespiti					€ 0			
Quota di ammortamento annuale						€ 0		

* Remunerazione e ammortamento non inseriti in tariffa perché di proprietà del Comune

3.4 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI

3.4.1 Personale impiegato sul territorio dal Gestore.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TERRITORIO Personale impiegato	N° Contenitori / Mezzo Utilizzato	N° Operatori	n° mezzi	Frequenza di Servizio	Ore di Servizio
Raccolta manuale dai punti sul territorio di Pile e Batterie	5 contenitori:				
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di cofermimento presso l'isola	Porter	1	1	6/anno	18
Raccolta manuale dai punti sul territorio di Medicinali	5 contenitore				
Frequenza per tutto il periodo annuale 1 operatore vari orari di cofermimento presso l'isola	Porter	1	1	6/anno	18
Raccolta Domiciliare di Rifiuti Biodegradabili da cucine e mense	0				
Frequenza del servizio da Settembre a Maggio zona A e zona B	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	0	2106
Frequenza del servizio da Giugno ad Agosto zona A e zona B	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	0	2106
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare delle Grandi Utenze dei Rifiuti Biodegradabili da cucine e mense	0				
Frequenza del servizio in tutto il periodo annuale	Daily Costipatore da 5 mc	1	1	3/sett.	104,52
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare alle utenze aderenti dei rifiuti Vegetali	0				
Frequenza del servizio nel periodo da Aprile ad Ottobre	Daily Costipatore da 5 mc	2	2	1/sett	420
0	0	0	0	0	0
Raccolta stradale di Prossimità del Vegetale	N. 28 Green-Service				
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Raccolta domiciliare dei contenitori porta a porta del Vetro e Lattine	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	936
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	936
Raccolta di Prossimità dei contenitori stradali per il Vetro e Lattine	0				
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare dei contenitori porta a porta della Carta	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	936
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	936
Raccolta di prossimità dei contenitori stradali della Carta	0				
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Raccolta Domiciliare dei contenitori porta a porta degli Inballaggi in Plastica	0				
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona A)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	936
Frequenza in tutto il periodo annuale (zona B)	Daily Costipatore da 5 mc	3	3	1/sett.	936
Raccolta di prossimità dei contenitori stradali degli Inballaggi in Plastica	0				
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
Lavaggio esterno e trattamento dei bidoni carrellati per il Vetro Lattine e Biodegradabili	0				
0	0	0	0	0	0
Lavaggio esterno e trattamento delle campane per il Vetro e Lattine	0				
0	0	0	0	0	0
Servizio qualità	0				
Frequenza media del servizio in tutto il periodo annuale (100% delle b.n. sec. 114/02)	Daily Costipatore da 5 mc	1	1	1/sett.	208

QUOTE IN TARIFFA TRIBUTARIA			
Totale ore di servizio			10.596,5
	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	36,0	€ 25,0	€ 900,0
Patente C-D-E	10560,5	€ 25,8	€ 272.461,4
COSTO DEL PERSONALE 2014 (n-1)			€ 273.361,4
QUOTA COSTO DEL PERSONALE in SPESE di GESTIONE (parte fissa)			50,0% € 136.680,7
QUOTA COSTO DEL PERSONALE in SPESE OPERATIVE (parte variabile)			50,0% € 136.680,7

3.4.2 Mezzi ed attrezzature impiegate sul territorio dal Gestore

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Raccolta di prossimità Pile e Batterie, Medicinali, Vetro e Lattine								
Autocarro Porter	1	€ 22.000	2%	€ 458	€ 229	€ 46	36	€ 396
Raccolta di prossimità e grandi utenze biodegradabili								
Daily Autocostipatore da 5 m ³	7	€ 42.000	87%	€ 36.668	€ 18.334	€ 3.667	10.561	€ 179.529
Raccolta di prossimità Vetro e Lattine								
Autocarro Scarrabile con Gru	0		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Raccolta Domiciliare e di Prossimità Carta, Imballaggi in plastica, Vegetale, Vetro e lattine								
Autocompattatore posteriore 15 m ³	0		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Lavaggio esterno e trattamento cassonetti, bidoni e campane per Carta, Plastica, Vetro lattine, Biodegradabile								
Lavacassonetti posteriore	0		0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Srvizio qualità								
Daily Autocostipatore da 5 m ³	0	€ 0	0%	€ 0	€ 0	€ 0	0	€ 0
Materiale di Consumo								
Sacchi, ramazze, palette, detersivi, ecc.	1							€ 1.500
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 181.425
Valore medio contabile dei cespiti					€ 18.563			
Quota di ammortamento annuale						€ 3.713		

3.4.3 Mezzi ed attrezzature impiegate sul territorio dal Comune

- Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del Cespite nuovo	% di utilizzo	Valore ripartito	Valore medio contabile	Quota amm. Annuale (10%)	Ore di utilizzo	Costo di utilizzo
Contenitori								
Contenitori per medicinali	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0		
*Cassonetti da 1100 per carta	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0		
*Cassonetti dfa 1100 per plastica	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0		
Bidoni da 120lt per vetro e lattine	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0		
Bidoni da 240lt per vetro e lattine	0	€ 0	100%	€ 0	€ 0	€ 0		
Bidoni da 120lt per organico			100%	€ 0	€ 0	€ 0		
Bidoni da 140lt per vegetale			100%	€ 0	€ 0	€ 0		
			100%	€ 0	€ 0	€ 0		
Materiale di Consumo (sacchi, ramazze, palette, ecc)								
Quota		€ 0						
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								
Valore medio contabile dei cespiti					*			
Quota di ammortamento annuale						*		

* Remunerazione e ammortamento non inseriti in tariffa perché di proprietà del Comune.

3.4.4 Quota personale impiegato dal Gestore presso il centro di raccolta sopracomunale di Manerba d/G., Polpenazze d/G., Moniga d/G., Soiano d/L.

- Si indica la quantità del personale direttamente dedicato al servizio.

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	2015 (n)				Quota (100%)	Ore di Servizio
	N° Set	Freq Set	Ca	n°Op.		
Centro di raccolta comunale sito in località "Strada per Cadignano"						
Frequenza del servizio: da Lunedì a Sabato dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00.	52	6	60	20	3744	3744
					0	0

Totale ore di servizio			3.744,0
Quota del 100% del costo orario del Personale Impiegato	numero ore	costo orario	Totale
Patente B	3744,0	€ 25,0	€ 93.600,0
Patente B domenicale	0,0		€ 0,0
COSTO DEL PERSONALE 2014 (n-1)			€ 93.600,0

3.4.5 Quota infrastrutture, attrezzature e contenitori impiegati dal Gestore presso il centro di raccolta sopracomunale

Si indica tipologia, numero, valore, quota ammortamento e costo d'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature

TABELLA 3.4.5

RACCOLTA DIFFERENZIATA mezzi ed attrezzature	N°	Valore del singolo Cespite nuovo	Valore medio contabile	Quota valore medio contabile	Amm. Annuale (3-100%)	Quota ammort. (100%)	Costo di utilizzo e manutenzione (1%)	Quota costo utilizzo (100%)
Infrastruttura								
Centro di raccolta (quota ammort. Antic. nuovo C.di R.)	1	€ 30.000	€ 15.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 300	€ 300
Attrezzature								
Pesa e impianto informatizzato	1	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contenitori								
Contenitori aperti	6	€ 4.200	€ 12.600	€ 12.600	€ 2.520	€ 2.520	€ 42	€ 42
Contenitori chiusi (+ 1 della ditta Moretti)	2	€ 4.800	€ 4.800	€ 4.800	€ 960	€ 960	€ 48	€ 48
Contenitori compost	0		€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Contenitori oli esauriti	2	€ 960	€ 960	€ 960	€ 384	€ 384	€ 10	€ 10
Medicinali non pericolosi	1	€ 250	€ 125	€ 125	€ 50	€ 50	€ 3	€ 3
Computatori scarrabili elettr. a cass. (2 carta + 1 plas)	3	€ 20.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 6.000	€ 6.000	€ 200	€ 200
Imballaggi contenenti sostanze pericolose	4	€ 50	€ 100	€ 100	€ 200	€ 200	€ 1	€ 1
Utenze								
Elettrica, idrica, telefonica							€ 3.000	€ 3.000
Manutenzione e trattamenti								
Manutenzione impianto di trattamento acque							€ 4.000	€ 4.000
Derattizzazione e disinfestazione, antincendio ecc.							€ 1.000	€ 1.000
Materiale di Consumo								
Modulistica, scontrini pesa, materiali di pulizia e vari							€ 500	€ 500
COSTO DI UTILIZZO MEZZI								€ 9.103
Valore medio contabile dei cespiti			€ 63.585					
Quota di ammortamento annuale						€ 40.114		

3.4.6 Costi di trasporto dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.

- Si descrivono i quantitativi e i costi di trasporto dei rifiuti trasportati dal centro di raccolta agli impianti di trattamento.

CER	TRASPORTO RESIDUI DA SPAZZAMENTO AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2015 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
200303	Residui da spazzamento	230,0	€ 20,00	€ 4.600	€ 3.128	€ 0,0	€ 184,0	€ 1.288,0

CER	TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2015 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
200301	* Residui indifferenziati	1.650,0	€ 22,00	€ 36.300	€ 24.684	€ 0,0	€ 1.452,0	€ 10.164
200307	Ingombranti	150,0	€ 70,00	€ 10.500	€ 7.140	€ 0,0	€ 420,0	€ 2.940
	Totale	1.800,0		€ 46.800	€ 31.824	€ 0,0	€ 1.872,0	€ 13.104,0

CER	TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	2015 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota costo personale 68%	Quota valore medio contabile automezzo 0%	Quota di ammortamento del mezzo 4%	Quota costo di utilizzo del mezzo 28%
*150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi	0,420	€ 188,00	€ 79,0	€ 53,7	€ 0,0	€ 3,2	€ 22,1
*200127	Vernici, inchiostri ecc. pericol.	4,000	€ 250,00	€ 1.000,0	€ 680,0	€ 0,0	€ 40,0	€ 280,0
20 01 11	Prodotti tessili	76,000	€ 40,00	€ 3.040,0	€ 2.067,2	€ 0,0	€ 121,6	€ 851,2
200108	Rifiuti biodegradabili da cucina e mense	780,000	€ 34,00	€ 26.520,0	€ 18.033,6	€ 0,0	€ 1.060,8	€ 7.425,6
200138	Legno	260,000	€ 63,00	€ 16.380,0	€ 11.138,4	€ 0,0	€ 655,2	€ 4.586,4
200132	Farmaci / Medicinali	0,880	€ 750,00	€ 660,0	€ 448,8	€ 0,0	€ 26,4	€ 184,8
200201	Rifiuti biodegradabili (vegetale)	1.700,170	€ 27,00	€ 45.904,6	€ 31.215,1	€ 0,0	€ 1.836,2	€ 12.853,3
1501506	Imballaggi misti Vetro lattine	603,000	€ 14,00	€ 8.442,0	€ 5.740,6	€ 0,0	€ 337,7	€ 2.363,8
150101 / 200101	Imballaggi in Carta e Cartone	900,000	€ 37,00	€ 33.300,0	€ 22.644,0	€ 0,0	€ 1.332,0	€ 9.324,0
150102	Imb. in Plastica fl. A	240,000	€ 60,00	€ 14.400,0	€ 9.792,0	€ 0,0	€ 576,0	€ 4.032,0
200139	Imb. in Plastica fl. B	100,000	€ 150,00	€ 15.000,0	€ 10.200,0	€ 0,0	€ 600,0	€ 4.200,0
	Totale	4.664,470		€ 164.725,6	€ 112.013,4	€ 0,0	€ 6.589,0	€ 46.123,2

3.5 RICICLO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO (n.1)

3.5.1 Rifiuti residui da Spazzamento

- Si descrivono i quantitativi e i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

CER	TRATTAMENTO RESIDUI DA SPAZZAMENTO	2014 (n-1) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
200303	Residui da spazzamento	230,00	€ 117,54	€ 27.034	€ 20.661,9	€ 3.668,8	€ 2.703,4

3.5.2 Rifiuti residui Indifferenziati

- Si descrivono i quantitativi e i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

CER	TRATTAMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2015 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
200301	* Residui indifferenziati	1.650,00	€ 91,72	€ 151.338	€ 115.866	€ 20.538	€ 15.134
200307	Ingombranti	150,00	€ 136,67	€ 20.501	€ 15.868	€ 2.782	€ 2.050
	Totale	1.800,0		€ 171.839	€ 131.734,3	€ 23.320,3	€ 17.183,9

* Comprensivo del contributo provinciale di € 8,17/ton. per il conferimento al termovalorizzatore.

3.5.3 Rifiuti Differenziati

- Si descrivono i quantitativi e i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati.

CER	ATTIVITA' DI RECUPERO MATERIA	2015 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
*150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi	0,42	€ 1.653,30	€ 694,4	€ 530,7	€ 94,2	€ 69,4
*200127	Vernici, inchiostri ecc. pericol.	4,00	€ 1.653,30	€ 6.613,2	€ 5.054,4	€ 897,5	€ 661,3
20 01 11	Prodotti tessili	100,00	€ 76,00	€ 7.600,0	€ 5.808,6	€ 1.031,4	€ 760,0
200108	Rifiuti biodegradabili da cucina e mense	780,00	€ 79,00	€ 61.620,0	€ 47.095,5	€ 8.362,5	€ 6.162,0
200138	Legno	260,00	€ 30,36	€ 7.893,6	€ 6.033,0	€ 1.071,2	€ 789,4
200132	Farmaci / Medicinali	0,88	€ 851,70	€ 749,5	€ 572,8	€ 101,7	€ 74,9
200201	Rifiuti biodegradabili (vegetale)	1.700,17	€ 41,00	€ 69.707,0	€ 53.276,3	€ 9.460,0	€ 6.970,7
1501506	Imballaggi misti Vetro lattine	603,00	€ 0,00	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
	Totale	3.448,5		€ 154.877,7	€ 110.371,3	€ 21.018,6	€ 15.487,8

3.5.4 Rifiuti Differenziati che non concorrono alla percentuale di raccolta differenziata

- Si descrivono i quantitativi e i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati esclusi dalla % di raccolta differenziata

CER	Attività di recupero materia che non concorrono ai quantitativi RD	2015 (n) Ton/anno	Costo €/ton	Costo totale €	Quota di C.G. 76,42891%	Quota di C.C. 13,57108%	Quota di C.K. 10%
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	166,5	€ 45,80	€ 7.623	€ 5.826,5	€ 1.034,6	€ 762,3
200138	Cimiteriali (legno)	0,0	€ 0,00	€ 0	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0
	Totale	166,5		€ 7.623	€ 5.826,5	€ 1.034,6	€ 762,3

4 IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Partendo dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, il programma degli interventi descrive le azioni concrete che il Comune intende attuare al fine di perseguire gli obiettivi descritti al punto 1.

4.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- a) Passaggio alla raccolta "porta a porta".

4.2 DOTAZIONI TECNOLOGICHE

- b) La fornitura dei contenitori e dei sacchi per il primo anno sono a carico del gestore del servizio.

4.3 DOTAZIONI FINANZIARIE

- c) Non sono previsti dotazioni finanziarie aggiuntive.

4.4 COMUNICAZIONE

- d) Fornitura a tutti gli utenti del calendario delle raccolte;
- e) Organizzazioni di incontri con gli utenti per illustrare i benefici e le incentivazioni previste per il compostaggio domestico.

5 COSTI COMUNI (CC)

5.1 COSTI GENERALI DI GESTIONE (CGG)

- Definizione dei costi generali di gestione

COSTI GENERALI DI GESTIONE Per i servizi effettuati sul territorio	Costo complessivo personale	Aliquota applicata	2015 (n)
Quota del personale impiegato nei servizi	€ 635.374,79	50,00%	
di cui in Quota Fissa			€ 317.687,40
di cui in Quota Variabile			€ 317.687,40
Arrotondamento costo personale			€ 254,90
TOTALE			€ 317.942,30

NB.

Nei costi generali di gestione è stato previsto il 50% dei costi del personale impiegato nei servizi, come prescritto nell'allegato I al D.P.R. 27-4-1999 n. 158 "In tali costi vanno ricompresi quelli relativi al personale,...in misura non inferiore al 50% del loro ammontare".

6. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il capitale investito è dato dal capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (KNn-1), immobilizzazioni al netto degli ammortamenti), dagli investimenti programmati nell'esercizio di riferimento (In) e da un fattore correttivo (Fn), calcolato in funzione degli andamenti degli investimenti programmati nell'anno precedente.

Il tasso di remunerazione del capitale investito è indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei Titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali.

- Definizione del costo d'uso del capitale.

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)		2015 (n)
Tasso di riferimento		2%
Capitale netto contabilizzato esercizio precedente	(KNn-1)	€ 184.461,25
Tasso di remunerazione del capitale investito	(rn)	2%
Investimenti programmati	(In)	€ 0
Tasso di remunerazione del capitale da investire	(rn)	2%
Fattore correttivo	Fn	0
Totale remunerazione del capitale	$Rn=rn*(KNn-1 + In + Fn)$	€ 3.689,23
Ammortamenti	Amm. n	€ 73.074,90
Accantonamenti	Acc. n	€ 0,00
COSTO D'USO DEL CAPITALE	$CKn= Amm.n+Acc.n+Rn$	€ 76.764,1

N.B.

La remunerazione del capitale e gli ammortamenti sono calcolati solo sugli investimenti del gestore

7. RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE DEL GESTORE

RIEPILOGO DEI COSTI DI GESTIONE	2015 (n) Servizi	2015 (n) Smaltimenti
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)		
Costi di Spazzamento (CSL)	60.908,0	
Costi di selezione dei residui dello spazzamento (CLS 70%)		20.661,9
Costi di raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT)	130.168,0	
Costi di termovalorizzazione dei rifiuti indifferenziati (CTS 70%)		131.334,3
Costi di raccolta differenziata sul territorio (CRD)	476.242,1	
Costi di raccolta differenziata nel Centro di Raccolta	55.902,6	
Costi di trattamento e riciclo rifiuti differenziati (CTR 70%)		124.197,8
Accantonamento per trattamento e smaltimento rifiuti		
TOTALE (CG)	€ 723.220,7	€ 276.194,0
COSTI COMUNI (CC)		
Costi generali di gestione dei servizi effettuati sul territorio (CGG)	317.942,3	
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei residui da spazzamento (CGG 15%)		3.668,8
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati (CGG 15%)		23.320,3
Costi generali di gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati (CGG 15%)		22.053,1
TOTALE (CC)	€ 317.942,3	€ 49.042,3
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		
Remunerazione del capitale investito per i servizi effettuati sul territorio (CK)	3.689,2	
Ammortamenti delle attrezzature impiegate nei servizi sul territorio (CK)	73.074,9	
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei residui dello spazzamento (CK 15%)		2.703,4
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati (CK 15%)		17.183,9
Remunerazione del capitale investito e ammortamento dell'impianto di selezione dei rifiuti differenziati (CK 15%)		16.250,1
TOTALE (CK)	€ 76.764,1	€ 36.137,4
	€ 124.000,0	
Totali Parziali	€ 993.927,1	€ 361.373,7
TOTALE COSTI GESTORE	€ 1.355.300,8	
TOTALE COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE INERENTI AL GESTORE (IVA 10%)	€ 1.490.830,9	

8. DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

8.a RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL GESTORE, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> derivanti dal servizio del Gestore	
CG	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€ 60.908,0
CG	CSL	Costi di Trattamento e Smaltimento dei residui dello spazzamento	€ 20.661,9
CG	CSL	Totale costi di Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	€ 81.569,9
CC	CARG	Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	€ -
CC	CGG	Costi Generali di Gestione per i servizi	€ 317.942,3
CC	CGG	Costi Generali di Gestione quota impianti di smaltimento e recupero	€ 49.042,3
CC	CCD	Costi Comuni diversi (MUD)	€ -
CG	AC	Altri costi (card per variazione utenti)	€ -
CC	CK	Costi d'uso del Capitale per i servizi	€ 76.764,1
CC	CK	Costi d'uso del Capitale quota impianti di smaltimento e recupero	€ 36.137,4
CC		Totale costi amministrativi, generali e d'uso del capitale	€ 479.886,1
		Totale	€ 561.456,1
		TOTALE IVA compresa 10%	€ 617.601,7

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte variabile</u> derivanti dal servizio del Gestore	
CG	CSL	Costi di raccolta e trasporto indifferenziati	€ 130.168,0
CG	CRT	Costi di trattamento e smaltimento indifferenziati	€ 131.334,3
CG	CTS		€ -
CG	CTS	Accantonamento per trattamento e smaltimento	€ -
CG	CTS	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 532.144,7
CG	CRD	Costi di trattamento e riciclo differenziata	€ 124.197,8
		Totale costi di Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	€ 917.844,8
		TOTALE IVA compresa 10%	€ 1.009.629,2

8.b RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte fissa</u> dal Programma degli Interventi (le variazioni sono inserite nei servizi)	
CC	CCD	Costi per l'acquisto di attrezzature per la mitigazione dei punti di raccolta sul territorio	€ -
CC	CCD	Costi per la concessione di un contributo agli utenti sulle spese sostenute per la predisposizione degli alloggiamenti individuali/collettivi per i contenitori da utilizzare per la raccolta domiciliare "porta a porta"	€ -
CC	CCD	Costi per la realizzazione di opuscoli informativi agli utenti	€ -
		Totale	€ -
		TOTALE IVA compresa 10%	€ -

gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella <u>parte variabile</u> dal Programma degli Interventi (le variazioni sono inserite nei servizi)	
CG	CRD	Costi per la raccolta del FORSU alle grandi utenze da aprile a dicembre	€ -
CG	CRD	Costi per la raccolta del Vegetale a domicilio per le utenze domestiche da aprile a dicembre	€ -
CG	CRD	Risparmi per il mancato servizio di raccolta del vegetale da ecobox da aprile a dicembre	€ -
		Totale	€ -
		TOTALE IVA compresa 10%	€ -

8.c RIEPILOGO DEI COSTI DERIVANTI DAL COMUNE

capitolo di spesa	gruppo	sigla	Riepilogo dei costi rientranti nella parte fissa derivanti dal Comune	
		CSL	Personale impiegato nel servizio di spazzamento e pulizia Spiagge	
		CSL	Inposte e Tasse	
		CSL	Costo Utilizzo Mezzi	€ 1.500,0
	CG	CSL	Totale Costi Spazzamento e Lavaggio + Smaltimento residui	€ 1.500,0
		CARC	Spese servizio riscossione TARI tramite Poste italiane	€ 4.377,1
		CARC	Servizio di aggiornamento archivio TARI	€ 8.000,0
		CARC	Aggiornamento programma ed ardware gestione TARI	€ -
		CARC	Sgravi e Rimborsi TARI (cascine sparse)	€ -
		CARC	Spese per accertamento	
		CARC	Contenzioso	
	CC	CARC	Costi Amministrativi dell' Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 12.377,1
		CGG	Costi generali di gestione (org. Istituzionali - spese generali)	
		CGG	Personale Ufficio Ragioneria ed oneri	
		CGG	Irap Personale Ufficio Ragioneria	€ 10.000,0
		CGG	Personale Ufficio Tributi	€ 36.000,0
		CGG	Imposte e tasse personale Ufficio Tributi	€ -
		CGG	Personale Ufficio Tecnico ed oneri	€ 10.000,0
		CGG	Imposte e tasse personale Ufficio Tecnico	
	CC	CGG	Totale Costi Generali di Gestione	€ 56.000,0
	CC	CCD	Fondo incentivazione raccolta differenziata utenze domestiche	
	CC	CCD	Costi servizio avvio della raccolta porta a porta	€ -
	CC	CCD		
	CC	CCD	Quota fondo svalutazione crediti (morosità)	€ 150.000,0
	CG	AC	Altri Costi (smaltimento cimiteriali)	
	CK	CK	Quota capitale mutui	
	CK	CK	Interessi passivi mutui	
	CK	CK	Totale Costi Diversi	€ 150.000,0
			TOTALE IVA COMPRESA	€ 219.877,1

**8.d RIEPILOGO DEI COSTI COMPLESSIVI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
SUDDIVISI IN PARTE FISSA E PARTE VARIABILE**

gruppo	sigla	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte fissa</u> della tariffa	Gestore	Comune
CG	CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 81.569,9	€ 1.500,0
CC	CARC	Costi dell' Accertamento e della Riscossione del Contenzioso	€ -	€ 12.377,1
CC	CGG	Costi Generali di Gestione	€ 366.984,6	€ 56.000,0
CC	CCD	Costi Comuni Diversi	€ -	€ 150.000,0
CC	AC	Altri Costi	€ -	€ -
CK	CK	Costi d'uso del Capitale	€ 112.901,5	€ -
Totale			€ 561.456,1	
Totale IVA compresa (10%)			€ 617.601,7	€ 219.877,1
TOTALE IVA COMPRESA			€ 837.478,8	

gruppo	sigla	Riepilogo di tutti i costi nella <u>parte variabile</u> della tariffa	Gestore	Gestore
CG	CRT	Costi di Raccolta e Trasporto Indifferenziati	€ 130.168,0	€ -
CG	CTS	Costi di Trattamenti e Smaltimento Indifferenziati	€ 131.334,3	€ -
CG	CTS		€ -	€ -
CG	CTS	Accantonamento per Trattamenti e Smaltimento	€ -	€ -
CG	CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 532.144,7	€ -
CG	CTR	Costi di Trattamenti e Riciclo Differenziata	€ 124.197,8	€ -
Totale			€ 917.844,8	
Totale IVA compresa (10%)			€ 1.009.629,2	€ -
TOTALE IVA COMPRESA			€ 1.009.629,2	

TOTALE COSTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO (IVA COMPRESA)			€ 1.847.108,0	
---	--	--	----------------------	--

9. DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Ai sensi del D.P.R. n°158 del 27/04/99 di attuazione del D. Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi) si procede ad una verifica del grado di copertura del servizio di igiene urbana. È opportuno rilevare che ai fini della determinazione della tariffa, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n° 158/99 predetto, si deve adottare il Piano Finanziario di Gestione del Servizio con i relativi allegati.

9.a FABBISOGNO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Dalla verifica delle entrate e dei costi dell'esercizio precedente (n₋₁) il tasso di copertura è stato il seguente:

- Entrate da TARES 2014 (n₋₁) € 1.591.000,00 al netto dell'addizionale Provinciale
- Costi sostenuti 2014 (n₋₁) € 1.591.000,00
- Totale sbilancio € 0,00

Tasso di copertura : **100 %**

Fabbisogno previsto per l'anno di riferimento (n):

Costo Totale di Gestione del Servizio	€ 1.847.108,00
Totale Fabbisogno Finanziario	€ 1.847.108,00

9.b TARIFFA DI RIFERIMENTO ANNO 2014 (n)

La tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$T_n = (\Sigma CG + \Sigma CC)_{n-1} * (1 + IP_n - X_n) + \Sigma CK_n$$

$$T_n = (1100856,2 + 622060,2) * (1 + 0,2\% - 0,2\%) + 124191,6 =$$

€ 1.847.108,0

9.c ENTRATE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA PER L'ANNO DI RIFERIMENTO 2015(n)

Dalla verifica sopra riportata, del fabbisogno per l'anno di riferimento e delle seguenti previsioni di entrata, emerge che il servizio di igiene urbana ha un grado di copertura del 100%.

Proventi: Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani	€ 1.847.108,00
- Sbilancio complessivo esercizio precedente	0,00
- Contributo statale per centri scolastici	9.275,00
- Previsione entrate da convenz. Az.Osp. 45.381,00 + 3.000 da altri c.	48.381,00
- Ricavi da contributi CONAI e vendita rifiuti valorizzati 124.000+IVA	136.499,00
Totale Altre Entrate	194.155,00

TOTALE TARIFFA APPLICATA (Tariffa - altre entrate)	€ 1.652.953,0
---	----------------------

	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	45,34%	54,66%
Saldo Complessivo	88.029,88	106.125,12
Totale Quota Tariffa Applicata	749.448,89	903.504,11
Totale Tariffa Applicata	1.652.953,00	

10. RIPARTIZIONE DELLA TARIFFA FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche determinata in base al rapporto fra i rifiuti potenzialmente prodotti dalle utenze non domestiche nell'anno di riferimento (Kd) e i rifiuti totali previsti corrisponde al **69,72 %** a carico delle utenze domestiche e al **30,28 %** a carico delle utenze non domestiche. Al fine di assicurare la riduzione alle utenze domestiche, prevista dall'art. 14, comma 17, del D.L. 201/2011 e regolamentata dall'art. 7, comma 1, D.P.R. 158/1999 inerente alla raccolta differenziata, si riduce la sopradescritta distribuzione tecnica di **23,72 punti percentuali** equivalenti per arrotondamento all'incremento di raccolta differenziata prevista. Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche sarà il **46 %** a carico delle utenze domestiche e il **54 %** a carico delle utenze non domestiche, come di seguito illustrato.

RIPARTIZIONE DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Costi relativi alla parte fissa della tariffa	749.448,89	
Quota di attribuzione alle utenze	0,47	0,53
Quota tariffa	349.767,80	399.681,09

RIPARTIZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Costi relativi alla parte variabile della tariffa	903.504,11	
Quota di attribuzione alle utenze	0,47	0,53
Quota tariffa	421.665,37	481.838,74

TOTALE UTENZE	771.433,17	881.519,84
TOTALE TARIFFA	1.652.953,00	

I.V.A. Compresa e addizionale Provinciale esclusa.

LE TARIFFE

I DATI DI RIFERIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE DOMESTICHE

L'art. 14, comma 11, del D.L. n. 201 del 2011 prevede che "La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". Del tutto simile la previsione contenuta nel secondo comma dell'art. 3 del D.P.R. n. 158 del 1999.

L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti (ossia presenta una struttura "binomia"):

- a) una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, la quota fissa delle utenze domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati dalle sei categorie corrispondenti al numero degli occupanti, intendendosi come unica categoria quella rappresentata da 6 o più occupanti.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Ka) presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

La quota variabile viene invece ripartita proporzionalmente tra le stesse categorie, indipendentemente dalla superficie occupata, sempre sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/1999 (denominati Kb).

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata ai successivi specifici punti.

Le informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze domestiche, sono presenti nella tabella sotto riportata.

A Fascia N. occupanti	SUPERIFICI			NUMERO UTENZE		
	B Superfici al lordo delle agevolazioni	C Superfici agevolabili	D Superfici al netto delle agevolazioni	E Numero utenze al lordo delle agevolaz.	F N.ro utenze agevolabili	G Numero utenze al netto delle agevolaz.
1	155.312,82	378,00	154.934,82	1.470,37	63,40	1.406,97
2	205.508,37	65,70	205.442,67	1.607,91	28,40	1.579,51
3	167.648,65	2.533,80	165.114,85	1.346,85	278,10	1.068,75
4	102.526,39	-	102.526,39	787,70	18,50	769,20
5	28.065,13	-	28.065,13	210,10	4,00	206,10
=>6	14.094,87	-	14.094,87	99,86	3,00	96,86
Totale generale	673.156,23	2.977,50	670.178,73	5.522,79	395,40	5.127,39

Il numero delle utenze domestiche è al netto delle pertinenze che rilevano solamente con la superficie. Nel piano finanziario dell'anno precedente il numero indicato (5822) era al lordo di tali utenze. Di seguito lo specchio per meglio comprendere l'andamento

Periodo	Abitanti	Utenze lorde	Pertinenze	Utenze domestiche
31/12/2013	13.040	5.822	-420	5.402
31/12/2014	13.075	6.103	-580	5.523
Variazioni	35	281		121

L'incremento delle utenze a popolazione praticamente uguale è dovuto in gran parte alla emersione di utenze non censite avvenuta in occasione della consegna dei Kit per la raccolta domiciliare.

I DATI DI RIFERIMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEI COSTI FISSI E DEI COSTI VARIABILI TRA LE UTENZE NON DOMESTICHE

Sempre sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, sia la quota fissa che la quota variabile delle utenze non domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati da ciascuna delle categorie determinate dal D.P.R. 158/1999 in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (K_c , per la parte fissa, e K_d , per la parte variabile) nell'ambito degli intervalli presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

L'evidenziazione di entrambi tali coefficienti è demandata ai successivi specifici punti.

Le informazioni necessarie per la ripartizione di entrambe le tipologie di costo, fissa e variabile, delle utenze domestiche, sono presenti nella tabella sotto riportata.

A Attività	COPERTURA TARI PARTE FISSA			COPERTURA TARI PARTE VARIABILE		
	B Superfici al lordo delle agevolazioni	C Superfici agevolabili	D Superfici al netto delle agevolazioni	E Superfici al lordo delle agevolazioni	F Superfici agevolabili	G Superfici al netto delle agevolazioni
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.970,90		2.970,90	2.970,90		2.970,90
2 Cinematografi e teatri	930,00	279,00	651,00	930,00	279,00	651,00
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	116.206,19		116.206,19	115.767,07	22.620,45	93.146,62
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	10.223,00	3.042,00	7.181,00	10.223,00	3.042,00	7.181,00
1/A Scuole pubbliche e private	2.845,50		2.845,50	2.845,50		2.845,50
6 Esposizioni, autosaloni	7.563,46		7.563,46	7.563,46		7.563,46
7 Alberghi con ristorante	1.491,00		1.491,00	1.491,00		1.491,00
8 Caserme	820,00		820,00	820,00		820,00
9 Case di cura e riposo	990,00		990,00	990,00		990,00
10 Ospedali	22.080,00		22.080,00	22.080,00	22.080,00	-
11 Uffici, agenzie, studi professionali	19.220,52	296,60	18.923,92	19.220,52	366,60	18.553,92
12 Banche ed istituti di credito	5.854,00		5.854,00	5.854,00	46,70	5.807,30
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria..	20.170,10		20.170,10	20.393,02	151,00	20.242,02
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.586,75		1.586,75	1.396,75	32,00	1.364,75
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	4.670,67		4.670,67	4.670,67		4.670,67
16 Banchi di mercato e beni durevoli	471,04		471,04	471,04		471,04
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	3.230,87		3.230,87	3.282,07	43,00	3.239,07
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	4.501,55	320,00	4.181,55	4.501,55	1.735,50	2.766,05
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.652,00	635,12	3.016,88	3.652,00	877,53	2.774,47
20 Attività industriali con capannoni di produzione	31.063,03		31.063,03	31.063,03	7.440,10	23.622,93
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	22.426,00	109,92	22.316,08	22.691,00	2.304,49	20.386,51
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	4.722,43	289,60	4.432,83	4.722,43	382,60	4.339,83
23 Mense, birrerie, amburgherie	-		-	-		-
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	4.064,76	68,40	3.996,36	4.234,76	213,40	4.021,36
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ...	10.099,00		10.099,00	10.099,00	66,50	10.032,50
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	201,80		201,80	173,00		173,00
27 Ortofutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.013,60		1.013,60	1.013,60		1.013,60
28 Ipermercati di generi misti	-		-	-		-
29 Banchi di mercato generi alimentari	90,35		90,35	90,35		90,35
30 Discoteche, night club	1.758,00		1.758,00	1.758,00		1.758,00
	304.916,52	5.040,54	299.875,88	304.967,72	61.680,87	243.286,85

L'INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il D.P.R. 158/1999 non pone possibilità di variazione, se non geografico/dimensionali (comuni fino e oltre 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud, per un totale di sei classi), di applicazione del coefficiente Ka, relativo alla ripartizione dei costi fissi.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è invece presente, per ciascuna categoria, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente Kb.

Per quanto riguarda l'esercizio del potere di individuazione dei coefficienti, è opportuno richiamare la giurisprudenza consolidata (giòva ricordare che il D.P.R. 158/1999 costituiva, precedentemente all'introduzione della TARES, il riferimento per l'applicazione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (cosiddetta TIA), efficacemente richiamata all'interno del capitolo 15 delle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" emanato nel corso del 2013 dal Dipartimento delle Finanze.

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "...*Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...*"

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

I relativi coefficienti, distinti secondo la classificazione basata sul numero degli occupanti, sono presenti nella tabella sotto riportata.

A Fascia N. occupanti	D Superfici al netto delle agevolazioni	G Numero utenze al netto delle agevolaz.	H Coeff. Ka * Applicato	I Coeff. Kb previsto		L Coeff. Kb applicato
				Minimo	Massimo	
1	154.934,82	1.406,97	0,80	0,6	1,0	0,92
2	205.442,67	1.579,51	0,94	1,4	1,8	1,66
3	165.114,85	1.068,75	1,05	1,8	2,3	2,04
4	102.526,39	769,20	1,14	2,2	3,0	2,46
5	28.065,13	206,10	1,23	2,9	3,6	3,01
=>6	14.094,87	96,86	1,30	3,4	4,1	3,40
Totale generale	670.178,73	5.127,39				

L'INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI "K" PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il D.P.R. 158 evidenzia, per entrambe le componenti (fissa e variabile) della tariffa, un intervallo minimo/massimo, all'interno del quale operare la scelta.

Ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2015 si è stabilito di operare la stessa scelta di base operata lo scorso anno, confermando pertanto gli stessi coefficienti adottanti nel piano finanziario TARI 2014.

I relativi coefficienti, distinti secondo la classificazione basata sull'attività svolta dal soggetto passivo del tributo, sono qui di seguito riportati:

A Attività	FISSA D Superfici al netto delle agevolazioni	VARIABILE G Superfici al netto delle agevolazioni	Coeff. Kc						Coeff. Kd		
			Minimo			Massimo			applicato		
			Minimo	Massimo	applicato	Minimo	Massimo	applicato	Minimo	Massimo	applicato
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.970,90	2.970,90	0,40	0,67	0,40	3,28	5,50	3,28	3,28		
2 Cinematografi e teatri	651,00	651,00	0,30	0,43	0,40	2,50	3,50	3,30			
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	116.206,19	93.146,62	0,51	0,60	0,59	4,20	4,90	4,80			
4 Campaggi, distributori carburante, impianti sportivi	7.181,00	7.181,00	0,76	0,88	0,86	6,25	7,21	7,07			
1/A Scuole pubbliche e private	2.845,50	2.845,50	0,30	0,64	0,30			2,00			
6 Esposizioni, autosaloni	7.563,46	7.563,46	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,59			
7 Alberghi con ristorante	1.491,00	1.491,00	1,20	1,64	1,20	9,85	13,45	9,85			
8 Caserme	820,00	820,00	0,96	1,08	0,95	7,76	8,88	7,76			
9 Case di cura e riposo	990,00	990,00	1,00	1,25	1,21	8,20	10,22	9,92			
10 Ospedali	22.080,00	-	1,07	1,27	1,18	8,81	10,55	9,68			
11 Uffici, agenzie, studi professionali	18.853,92	18.853,92	1,07	1,52	1,52	8,87	12,45	12,45			
12 Banche ed istituti di credito	5.854,00	5.807,30	0,55	0,61	1,80	4,50	5,03	15,50			
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria...	20.170,10	20.242,02	0,99	1,41	0,99	8,15	11,55	8,15			
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.586,75	1.364,75	1,11	1,80	1,21	9,08	14,78	9,94			
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	4.670,67	4.670,67	0,60	0,83	0,80	4,92	6,81	6,53			
16 Banchi di mercato e beni durevoli	471,04	471,04	1,09	1,78	1,23	8,90	14,58	10,04			
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbieri	3.230,87	3.239,07	1,09	1,48	1,09	8,95	12,12	8,95			
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	4.181,55	2.766,05	0,82	1,03	0,82	6,76	8,48	7,02			
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.016,88	2.774,47	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25			
20 Attività industriali con capannoni di produzione	31.063,03	23.622,93	0,38	0,92	0,81	3,13	7,53	6,65			
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	22.316,08	20.386,51	0,55	1,09	0,87	4,50	8,91	7,15			
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	4.432,83	4.339,83	5,57	9,63	3,00	45,67	78,97	35,00			
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	4,85	7,63	2,60	39,78	62,55	30,00			
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	3.996,36	4.021,36	3,96	6,29	2,50	32,44	51,55	28,00			
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ...	10.099,00	10.032,50	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55			
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	201,80	173,00	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00			
27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	1.013,60	1.013,60	7,17	11,29	4,00	58,76	92,56	40,00			
28 Ipermercati di generi misti	-	-	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64			
29 Banchi di mercato generi alimentari	90,35	90,35	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,76			
30 Discoteche, night club	1.758,00	1.758,00	1,04	1,91	1,04	8,56	15,68	8,56			
	299.875,88	243.286,85									

L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il procedimento fin qui descritto porta, attraverso il percorso di calcolo stabilito dal D.P.R. 158/1999, al calcolo delle tariffe per ciascuna categoria di utenza domestica, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile.

Qui di seguito vengono riportate entrambe le componenti, dettagliate per ciascuna classificazione, comparate con le tariffe dell'anno precedente.

Tariffe finali utenze domestiche:

2015

2014

N. occupanti	Costo a mq	Costo num. Utente
1	€ 0,424	€ 43,40
2	€ 0,498	€ 78,31
3	€ 0,556	€ 96,23
4	€ 0,604	€ 116,04
5	€ 0,652	€ 141,99
=>6	€ 0,689	€ 160,38

N. occupanti	Costo a mq	Costo num. Utente
1	€ 0,353	€ 48,79
2	€ 0,415	€ 88,03
3	€ 0,463	€ 108,18
4	€ 0,503	€ 130,45
5	€ 0,543	€ 159,61
=>6	€ 0,574	€ 180,29

A seguire è presente inoltre una comparazione delle stesse tariffe per gli anni 2015 e 2014.

RAFFRONTO 2014-2015 UTENZA DOMESTICA

comp	mq	2015			2014			Var. Euro	Var %	AUM ADD	risultato finale
		fisso	variabile	totale	fisso	variabile	totale				
1	70	€ 29,67	€ 43,40	€ 73,07	€ 24,71	€ 48,79	€ 73,50	-€ 0,43	-0,59%	€ 1,24	€ 0,81
2		€ 34,86	€ 78,31	€ 113,17	€ 29,05	€ 88,03	€ 117,08	-€ 3,91	-3,34%	€ 1,92	€ 1,99
3		€ 38,94	€ 96,23	€ 135,17	€ 32,41	€ 108,18	€ 140,59	-€ 5,42	-3,86%	€ 2,30	€ 3,12
4		€ 42,28	€ 116,04	€ 158,32	€ 35,21	€ 130,45	€ 165,66	-€ 7,34	-4,43%	€ 2,69	€ 4,65
5		€ 45,62	€ 141,99	€ 187,61	€ 38,01	€ 159,61	€ 197,62	-€ 10,01	-5,07%	€ 3,19	€ 6,83
6		€ 48,21	€ 160,38	€ 208,59	€ 40,18	€ 180,29	€ 220,47	-€ 11,88	-5,39%	€ 3,55	€ 8,33
1	100	€ 42,38	€ 43,40	€ 85,78	€ 35,30	€ 48,79	€ 84,09	€ 1,69	2,01%	€ 1,46	€ 3,15
2		€ 49,80	€ 78,31	€ 128,11	€ 41,50	€ 88,03	€ 129,53	-€ 1,42	-1,10%	€ 2,18	€ 0,76
3		€ 55,63	€ 96,23	€ 151,86	€ 46,30	€ 108,18	€ 154,48	-€ 2,62	-1,70%	€ 2,58	€ 0,04
4		€ 60,40	€ 116,04	€ 176,44	€ 50,30	€ 130,45	€ 180,75	-€ 4,31	-2,39%	€ 3,00	€ 1,31
5		€ 65,17	€ 141,99	€ 207,16	€ 54,30	€ 159,61	€ 213,91	-€ 6,75	-3,16%	€ 3,52	€ 3,23
6		€ 68,87	€ 160,38	€ 229,25	€ 57,40	€ 180,29	€ 237,69	-€ 8,44	-3,55%	€ 3,90	€ 4,54
1	150	€ 63,58	€ 43,40	€ 106,98	€ 52,95	€ 48,79	€ 101,74	€ 5,24	5,15%	€ 1,82	€ 7,05
2		€ 74,70	€ 78,31	€ 153,01	€ 62,25	€ 88,03	€ 150,28	€ 2,73	1,82%	€ 2,60	€ 5,33
3		€ 83,44	€ 96,23	€ 179,67	€ 69,45	€ 108,18	€ 177,63	€ 2,04	1,15%	€ 3,05	€ 5,10
4		€ 90,60	€ 116,04	€ 206,64	€ 75,45	€ 130,45	€ 205,90	€ 0,74	0,36%	€ 3,51	€ 4,25
5		€ 97,75	€ 141,99	€ 239,74	€ 81,45	€ 159,61	€ 241,06	-€ 1,32	-0,55%	€ 4,08	€ 2,75
6		€ 103,31	€ 160,38	€ 263,69	€ 86,10	€ 180,29	€ 266,39	-€ 2,70	-1,01%	€ 4,48	€ 1,78

L'ARTICOLAZIONE DELLE TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Quanto appena detto per le utenze domestiche è applicabile anche alle utenze di tipo non domestico, attraverso il calcolo delle tariffe per ciascuna categoria di utenza, sia per quanto riguarda la parte fissa che relativamente alla parte variabile.

Nel prospetto che segue **"TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE"** sono rilevabili entrambe le componenti, dettagliate per ciascuna classificazione.

Tariffe finali utenze NON domestiche

Attività	Superfici fissa	Superfici variabile	tariffe unitarie		
			Costo totale a mq	di cui Quota Fissa	di cui Quota Variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.971	2.971	1,364570	0,568195	0,796375
2 Cinematografi e teatri	651	651	1,369426	0,568195	0,801231
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	116.206	93.147	2,003515	0,838088	1,165427
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	7.181	7.181	2,938196	1,221620	1,716576
1/A Scuole pubbliche e private	2.846	2.846	0,911741	0,426147	0,485594
6 Esposizioni, autosaloni	7.563	7.563	1,482452	0,610810	0,871642
7 Alberghi con ristorante	1.491	1.491	4,096138	1,704586	2,391552
8 Caserme e stazioni	820	820	3,233570	1,349464	1,884106
9 Case di cura e riposo	990	990	4,127339	1,718791	2,408548
10 Ospedali	22.080	-	4,026453	1,676176	2,350277
11 Uffici, agenzie, studi professionali	18.924	18.854	5,181967	2,159142	3,022825
12 Banche ed istituti di credito	5.854	5.807	6,320235	2,556879	3,763356
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria.	20.170	20.242	3,385081	1,406284	1,978797
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1.587	1.365	4,132195	1,718791	2,413404
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	4.671	4.671	2,721857	1,136391	1,585466
16 Banchi di mercato e beni durevoli	471	471	4,184885	1,747201	2,437684
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	3.231	3.239	3,721367	1,548332	2,173035
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	4.182	2.766	2,869237	1,164801	1,704436
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.017	2.774	4,264282	1,775611	2,488671
20 Attività industriali con capannoni di produzione	31.063	23.623	2,765197	1,150596	1,614601
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	22.316	20.387	2,971825	1,235825	1,736000
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	4.433	4.340	12,759367	4,261465	8,497902
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	10,977186	3,693270	7,283916
24 Bar, caffè, pasticcerie (compreso plateatico)	3.996	4.021	10,349542	3,551221	6,798321
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ...	10.099	10.033	6,887680	2,869387	4,018293
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	202	173	7,082168	2,954616	4,127552
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.014	1.014	15,393842	5,681954	9,711888
28 Ipermercati di generi misti	-	-	7,336992	3,054050	4,282942
29 Banchi di mercato generi alimentari	90	90	17,780325	7,400745	10,379580
30 Discoteche, night club	1.758	1.758	3,555652	1,477308	2,078344
Totale	299.876	243.287			

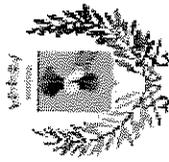
Nell' **"RAFFRONTO 2014-2015 UTENZA NON DOMESTICA"** si presenta una comparazione delle stesse tariffe per gli anni 2015 e 2014, relativamente alle principali categorie di attività economiche presenti sul territorio del Comune.

Attività	tariffe unitarie 2015			tariffe unitarie 2014			DIFFERENZA FISSO	DIFFERENZA VARIABLE	DIFFERENZA TOTALE	%	redd prov 1,70%	RISULTATO FINALE	IMQ
	Costo totale a mq	di cui Quota Fissa	di cui Quota Variabile	FISSO 2014	VARIABLE 2014	TOTALE 2014							
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,354570	0,568195	0,796375	0,489752	0,887305	1,377058	0,078443	- 0,090931	- 0,012488	- 0,91%	0,023198	€ 0,01	€ 1,07
2 Cinematografi e teatri	1,359426	0,568195	0,801231	0,489752	0,892716	1,382468	0,078443	- 0,091485	- 0,013042	- 0,94%	0,023280	€ 0,01	€ 1,02
3 Automesse e magazzini senza vendita diretta	2,003515	0,838088	1,165427	0,722384	1,298496	2,020880	0,115704	- 0,133069	- 0,017365	- 0,86%	0,034060	€ 0,02	€ 1,67
4 Campaggi, distributori carburante, impianti sportivi	2,938196	1,221620	1,716576	1,052966	1,912576	2,965542	0,166654	- 0,190000	- 0,027346	- 0,92%	0,049349	€ 0,02	€ 2,26
1/A Scuole pubbliche e private	0,911741	0,426147	0,485594	0,367314	0,541040	0,908354	0,058833	- 0,055446	0,003387	0,37%	0,015300	€ 0,02	€ 1,89
6 Esposizioni, autosaloni	1,482452	0,610810	0,871642	0,526483	0,971167	1,497650	0,084327	- 0,099525	- 0,015198	- 1,01%	0,025202	€ 0,01	€ 1,00
7 Alberghi con ristorante	4,096138	1,704586	2,391552	1,469255	2,694622	4,139877	0,235331	- 0,273070	- 0,037739	- 0,91%	0,069634	€ 0,03	€ 3,19
8 Caserme e stazioni	3,233570	1,349454	1,884106	1,163160	2,099235	3,282395	0,166304	- 0,215129	- 0,028825	- 0,88%	0,054971	€ 0,03	€ 2,61
9 Case di cura e riposo	4,127339	1,718791	2,408548	1,481499	2,683558	4,165057	0,237292	- 0,275010	- 0,037718	- 0,91%	0,070165	€ 0,03	€ 3,24
10 Ospedali	4,026453	1,676176	2,350277	1,444767	2,618634	4,063401	0,231409	- 0,266367	- 0,036948	- 0,91%	0,068450	€ 0,03	€ 3,15
11 Uffici, agenzie, studi professionali	5,181967	2,159142	3,022825	1,861058	3,367974	5,229032	0,298084	- 0,345149	- 0,047065	- 0,90%	0,088093	€ 0,04	€ 4,10
12 Banche ed istituti di credito	6,320235	2,566879	3,753356	2,203882	4,193060	6,396942	0,352997	- 0,429704	- 0,076707	- 1,20%	0,107444	€ 0,03	€ 3,07
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria,	3,868081	1,406284	1,978797	1,212135	2,204738	3,416873	0,194149	- 0,225941	- 0,031192	- 0,93%	0,057546	€ 0,03	€ 2,58
14 Edicola, farmacia, tabaccai	4,132195	1,718791	2,413404	1,481499	2,688669	4,170468	0,237292	- 0,275585	- 0,039273	- 0,92%	0,070247	€ 0,03	€ 3,20
15 Negozi (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	2,721857	1,196391	1,525466	0,979503	1,768496	2,745999	0,156888	- 0,181030	- 0,024142	- 0,88%	0,046272	€ 0,02	€ 2,21
16 Banchi di mercato e beni durevoli	4,184885	1,747201	2,437684	1,505986	2,716021	4,22007	0,241215	- 0,276337	- 0,035122	- 0,88%	0,071143	€ 0,03	€ 3,40
17 Attività artigianali di tipo botteghe: parrucchiere, barbiere	3,721367	1,548332	2,173035	1,334573	2,421154	3,755727	0,213759	- 0,248119	- 0,034360	- 0,91%	0,063263	€ 0,03	€ 2,89
18 Attività artigianali di tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	2,869237	1,164801	1,704436	1,003991	1,899050	2,903041	0,160810	- 0,194614	- 0,033804	- 1,16%	0,048777	€ 0,01	€ 1,50
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,264282	1,756111	2,488671	1,530474	2,772830	4,303304	0,245137	- 0,284159	- 0,039022	- 0,91%	0,072403	€ 0,03	€ 3,35
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,765197	1,150596	1,614601	0,991747	1,798958	2,790705	0,158849	- 0,184367	- 0,025508	- 0,91%	0,047008	€ 0,02	€ 2,15
21 Attività artigianali di produzione bene specifici	2,971825	1,236825	1,735000	1,065210	1,934218	2,999428	0,170615	- 0,198218	- 0,027603	- 0,92%	0,050521	€ 0,02	€ 2,29
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (compreso plateatico)	12,759067	4,261465	8,497602	3,673137	9,468200	13,141337	0,588328	- 0,970298	- 0,381970	- 2,91%	0,216909	€ 0,17	€ 16,51
23 Mense, birrerie, amburgherie	10,977186	3,692710	7,289476	3,183385	8,115600	11,298985	0,509885	- 0,831684	- 0,321799	- 2,85%	0,186612	€ 0,14	€ 13,52
24 Bar, caffè, pasticceria (compreso plateatico)	10,349542	3,551221	6,798321	3,060948	7,574560	10,635508	0,40273	- 0,776239	- 0,285966	- 2,69%	0,175942	€ 0,11	€ 11,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, ...	6,887680	2,869397	4,018293	2,473246	4,477106	6,950352	0,396141	- 0,458813	- 0,062672	- 0,90%	0,117091	€ 0,05	€ 5,44
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	7,062168	2,954616	4,107552	2,546708	4,598940	7,145548	0,407908	- 0,471288	- 0,063380	- 0,89%	0,120397	€ 0,06	€ 5,70
27 Ortofrutta, peschiera, fiori e piante, pizza al taglio	15,993942	5,681954	9,711888	4,897516	10,820800	15,718316	0,784438	- 1,108912	- 0,324474	- 2,06%	0,261695	€ 0,06	€ 6,28
28 Permacoli di generi misti	7,336992	3,054050	4,282942	2,632415	4,771973	7,494388	0,421635	- 0,489031	- 0,067366	- 0,91%	0,124729	€ 0,06	€ 5,73
29 Banchi di mercato generi alimentari	17,780325	7,400745	10,379580	6,379015	11,564730	17,943745	1,021730	- 1,185160	- 0,163420	- 0,91%	0,302266	€ 0,14	€ 13,88
30 Discoteche, night club	3,555652	1,477308	2,078344	1,273354	2,315651	3,589005	0,203954	- 0,237307	- 0,033353	- 0,93%	0,060446	€ 0,03	€ 2,71

OBIETTIVI FUTURI

Il 2015 è il primo anno in cui viene attuato il sistema di raccolta domiciliare, si prevede per il futuro il passaggio alla tariffa puntuale per meglio distribuire i costi del servizio.

Si prevede inoltre di promuovere azioni come il compostaggio domestico e l'acquisto di prodotti sfusi che diminuiscano la produzione generale di rifiuti.



Città di Manerbio

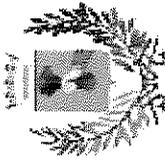
Piano Finanziario ex DPR 158/99

TARI 2015

SLIDE



GARDA UNO
www.gardauno.it

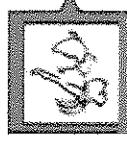


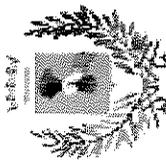
Città di Manerbio

Cos'è il Piano Finanziario

Il Piano finanziario è il documento attraverso il quale:

- A. Vengono individuate le modalità di svolgimento del servizio igiene urbana per l'anno di riferimento
- B. Vengono quantificati i costi necessari all'erogazione dei servizi di igiene urbana per l'anno di riferimento
- C. Viene determinata la tariffa unitaria a carico di ogni utente



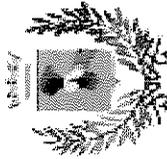


Città di Manerbio

A- Le modalità di svolgimento del servizio igiene urbana per l'anno 2015

Dal 1/1/2015 si è sostanzialmente rivoluzionato il sistema di raccolta: dal cassonetto al porta a porta. Vista la variazione significativa del servizio, il piano finanziario si basa sui costi previsti e non sul consuntivo dell'anno precedente.

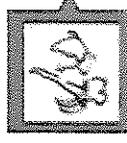




Città di Manerbio

B - La previsione dei costi per l'anno 2015

I Costi oggetto di copertura tariffaria sono espressamente previsti dal DPR 158/99.

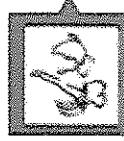


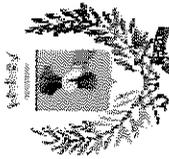


	PIANO FIN 2014	PIANO FIN 2015	Quadro economico 2015			
COSTI SERVIZIO	1.429.771	1.627.231	1.608.290			
RECUPERO MATERIALI		-136.499	-124.000			
ALTRE ENTRATE		-57.656				
TOTALE COSTI GESTORE	1.429.771	1.433.076	1.484.290			
COSTI COMUNE:	253.406	219.877				
MOROSITA'	150.000	150.000				
UTILIZZO MEZZI		1.500				
PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO	66.000	56.000				
SPESE RISCOSSIONE	18.000	12.377				
ALTRI COSTI	19.406	0				
TOTALE DA RIPARTIRE	1.683.177	1.652.953				
FISSA	582.635	749.449		FISSA		45,34%
VARIABILE	1.100.542	903.504		VARIABILE		54,66%
1.683.177	1.652.953					
DOMESTICA	824.756	771.433		DOMESTICA NETTA	5.127	46,67%
domestica mq	656.326			domestica mq NETTA	670.178	
NON DOMESTICA MQ	258.361	881.520		NON DOMESTICA MQ	243.286	
NON DOMESTICA N.	1031			NON DOMESTICA NET	1.045	

DIFF. RISPETTO AL QUADRO ECONOMICO

	18.926 *	
istat 0,20% SU T.F.	710,87	355.435,00 (TRATT FINALI)
iva	12.400,00	recuperata con entrate vendita rifiuti
aumenti SMALT.	5.815,00	
	18.925,87 *	



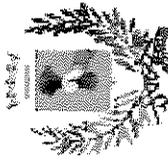


C - Le modalità di calcolo delle tariffe

Le modalità di calcolo delle tariffe unitarie sono contenute nel DPR 158/99, e possono così essere sintetizzate:

1. Vengono ripartiti i costi individuati per lo svolgimento del servizio (Euro 1.652.953) tra "parte fissa" e "parte variabile".
2. si stabilisce la quota che deve essere attribuita all'Utenza Domestica (UD) e quella spettante alla Utenza Non Domestica (UND).
3. Si stabiliscono i coefficienti per le diverse categorie di utenza
4. Viene determinata la tariffa unitaria a carico di ogni utente





Città di Manerbio

C - Le modalità di calcolo delle tariffe

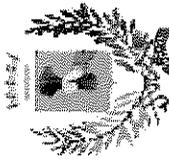
I numeri:

1. Vengono ripartiti i costi individuati per lo svolgimento del servizio (Euro 1.652.953) tra "parte fissa" e "parte variabile".

Descrizione	Quota fissa	Quota variabile	TOTALE
Costi del servizio 2015	€ 749.449	€ 903.504	€ 1.652.953
Costi del servizio 2014	€ 582.635	€ 1.100.541	€ 1.683.176

NB: La ripartizione tra "quota fissa" e "quota variabile" deriva dall'applicazione delle regole stabilite dal DPR 158/99





Città di Manerbio

C - Le modalità di calcolo delle tariffe

I numeri:

2. si stabilisce la quota che deve essere attribuita all'Utenza Domestica (UD) e quella spettante alla Utenza Non Domestica (UND).

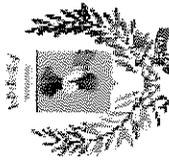
Descrizione	Quota fissa	Quota variabile	TOTALE
Costi a carico dell'UD (47%)	€ 349.768	€ 421.665	€ 771.433
Costi a carico dell'UND (53%)	€ 399.681	€ 481.839	€ 881.520
	€ 749.449	€ 903.504	€ 1.652.953

La quota **fissa** per l'UD viene ripartita in funzione delle superfici

La quota **Variabile** per l'UD viene ripartita in funzione dei componenti nucleo familiare

La quota **fissa** e quella **variabile** per l'UND viene ripartita **esclusivamente** in funzione delle **superf.**





Città di Manerbio

C - Le modalità di calcolo delle tariffe

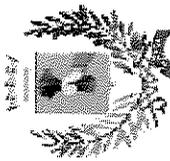
I numeri:

3. Si stabiliscono i coefficienti per le diverse categorie di utenza

Il DPR 158/99 prevede coefficienti "correttivi" (con un range di "minimo / massimo") diversi per ogni singola tipologia di utenza.

I coefficienti applicati nel Piano Finanziario 2015 sono gli stessi di quelli dell'anno precedente.

Per la presa d'atto dei coefficienti si rimanda la lettura al Piano Finanziario



Città di Manerbio

C - Le modalità di calcolo delle tariffe

I numeri:

4. Viene determinata la tariffa unitaria a carico di ogni utente

- *Tariffa per utenze Domestiche:*

Quota parte "Fissa" UD

Superfici x coeff. Ka

Quota parte "Variab" UD

N.ro occupanti x coeff. Kb

- *Tariffa per utenze NON Domestiche:*

Quota parte "Fissa" UND

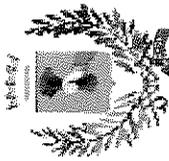
Superfici x coeff. Kc

Quota parte "Variab" UND

Superfici x coeff. Kd

NB: Le superfici ed il numero occupanti devono essere al netto delle agevolazioni.





Città di Manerbio

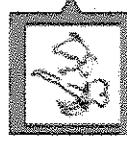
C - Le modalità di calcolo delle tariffe

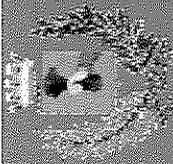
I numeri:

4. Viene determinata la tariffa unitaria a carico di ogni utente

RISULTATO FINALE: Le utenze domestiche nella quasi totalità avranno una leggera diminuzione della tariffa nonostante l'aumento dal 3,3% al 5% dell'addizionale provinciale.

Le utenze non domestiche presentano una riduzione minima che però non va completamente a mitigare l'effetto dell'aumento provinciale.





Città di Mainerbio



GRAZIE

Per la vostra Attenzione



GARDA UNO
www.gardainfo.it